

	LICEO SCIENTIFICO CLASSICO LINGUISTICO "SANDRO PERTINI"	
--	--	--

<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>PER L'ESAME DI STATO</p> <p>(ai sensi dell'art. 6 dell'O.M. n. 26/15 marzo 2007)</p> <p><i>Anno Scolastico 2022/2023</i></p>

CLASSE: 5 SEZIONE A

INDIRIZZO SCIENTIFICO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2022/2023.

COORDINATORE: prof.ssa: Chiara Bonacci

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ONORATI GIAMPIERO MARIANO	IRC	X	X	X
LOPEZ CIRO	Attività alternativa all'IRC	X	X	X
CAPPELLA GIANNA	ITALIANO	X	X	X
BONACCI CHIARA	LATINO	X	X	X
MARTELLO MARIA CARMELA	MATEMATICA E FISICA	X	X	X
DELLO VICARIO FRANCESCA	INGLESE			X
SPENCER STEFANO	STORIA E FILOSOFIA		X	X
BELLO CARLO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X	X

VISCONTI GIANLORENZO	SCIENZE NATURALI			X
BORGHESE FRANCESCA	SCIENZE MOTORIE	X	X	X

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag.5
2. PROFILO DELLA CLASSE	pag.6
3. PROGRAMMAZIONE COLLEGALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 7
- Obiettivi trasversali	
- Obiettivi disciplinari	
- Metodi, mezzi e spazi	
- Strumenti per la valutazione	
- Criteri di valutazione	
- Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	
4. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag.14
5. Percorsi interdisciplinari	pag.15
6. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag.22
7. Percorsi di educazione civica	pag.22
8. MODALITA' DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL	pag.23
9. RECUPERO E POTENZIAMENTO	pag.23
10. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	pag.23

ALLEGATI

1. Relazioni individuali dei docenti contenenti indicazioni relative a obiettivi specifici disciplinari mediamente raggiunti, metodi e strumenti, contenuti:

- Italiano	pag. 25
- Latino	pag. 30
- Inglese	pag. 38
- Filosofia e Storia	pag. 41
- Disegno e Storia dell'arte	pag. 45
- Matematica	pag. 53
- Fisica	pag. 57
- Scienze naturali	pag. 59
- Scienze motorie	pag. 62
- IRC/Attività alternativa	pag. 65
2. Simulazioni ESAMI DI STATO	pag. 68
3. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag. 78
4. Documentazione PCTO	pag. 83

1.PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto ha assunto il nome di "Sandro Pertini" nell'a.s. 1990/91 con delibera del Cdi, che ha voluto sottolineare così la funzione di ente pubblico della scuola, tesa a incoraggiare la trasmissione di valori di democrazia, libertà, autonomia culturale e coerenza con le proprie peculiari finalità.

L'Istituto si è formato come sede distaccata del Liceo "Ignazio Vian" di Bracciano e ha ottenuto l'autonomia nell'a.s. 1988/89, anno in cui funzionavano nove classi situate nell'edificio dell'attuale asilo nido. Nel 1991/92 è stato consegnato il nuovo edificio nel quale l'Istituto si è trasferito all'inizio dell'anno scolastico successivo e che si è subito rivelato insufficiente, per il numero di classi, ad accogliere una popolazione scolastica in continuo aumento.

Attualmente nell'intera scuola sono presenti 849 alunni suddivisi nei seguenti corsi: Liceo Scientifico Tradizionale Nuovo Ordinamento, Liceo Classico tradizionale Nuovo Ordinamento, Liceo Linguistico Nuovo Ordinamento, Liceo scientifico opzione Cambridge international. Al termine dei corsi di studio e degli esami di Stato viene rilasciato il diploma corrispondente ai vari indirizzi, che permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Nello spirito d'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentono di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione.

Da evidenziare inoltre, l'apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata in un proficuo scambio di esperienze didattiche e culturali tra alunni del nostro istituto e Licei di altri paesi europei.

Il corso di studi del Liceo "S. Pertini" consente la scelta fra più indirizzi le cui finalità comuni sono:

- garantire organicità e unitarietà al percorso formativo degli allievi;
- elevare il livello degli apprendimenti e delle competenze cognitive e sociali;
- realizzare l'orientamento formativo e universitario all'interno delle attività curricolari e con interventi extracurricolari;
- promuovere nei docenti e negli alunni l'autostima, l'integrazione nel gruppo, atteggiamenti di apertura e cooperazione, il senso di responsabilità, l'autonomia orientata all'esercizio della ricerca;
- valorizzare le risorse culturali e progettuali presenti nel territorio;
- educare al rispetto delle regole.

2.PROFILO DELLA CLASSE

La V A è composta da 21 alunni, di cui 12 maschi e 9 femmine, tutti iscritti per la prima volta al quinto anno di corso. Un componente usufruisce del PDP.

Nell'arco del quinquennio non si sono verificate sostanziali modifiche nella composizione del gruppo classe: due alunni si sono trasferiti in altro istituto, uno al termine del primo biennio, l'altro a conclusione del terzo anno; un altro alunno, proveniente da una scuola estera e inseritosi in terza Liceo, è tornato all'estero al termine dello stesso anno scolastico. Gli studenti attualmente presenti appartengono tutti al gruppo originario.

Le dinamiche relazionali sono buone: gli alunni sono nel complesso sereni, maturi e sempre disponibili ad affrontare difficoltà didattiche, cercando un dialogo ed eventuali soluzioni con l'aiuto del corpo insegnante. Nella maggior parte dei casi, il gruppo ha mostrato di essere solidale al suo interno, pronto a sostenere i compagni propri e di altre classi dell'istituto.

Per quanto concerne il percorso formativo, nel corso del triennio la classe ha avuto continuità didattica in tutte le discipline, tranne inglese, scienze, storia e filosofia.

Le capacità organizzative non sono equivalenti: la maggior parte degli alunni avverte l'esigenza di distanziare verifiche e interrogazioni, e vive con ansia un'eventuale sovrapposizione di prove scritte e/o orali nell'arco della stessa giornata. Una minoranza presenta, invece, ottime capacità organizzative. La classe è comunque complessivamente rispettosa in termini di consegne e scadenze didattiche.

Per quanto concerne le competenze raggiunte si possono evidenziare tre livelli.

Un piccolo gruppo presenta un profitto eccellente, riscontrabile in tutte le discipline.

Un secondo gruppo, la maggior parte, evidenzia un profitto medio-alto, sebbene abbia manifestato nel corso del triennio, difficoltà nelle discipline scientifiche.

Una minoranza, comprensiva del componente BES, presenta ancora difficoltà e carenze, soprattutto in ambito scientifico.

La classe è complessivamente in grado di superare in itinere le carenze disciplinari del primo quadrimestre.

3.PROGRAMMAZIONE COLLEGALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI TRASVERSALI

Durante il quinquennio sono stati perseguiti gli obiettivi trasversali del PTOF relativi all'educazione del cittadino e all'orientamento, con la partecipazione alle attività di educazione alla salute, educazione stradale, educazione alla convivenza civile e orientamento pianificate dall'Istituto.

Nel corso del triennio, in particolare, il Consiglio di Classe, facendo proprie le finalità indicate nel PTOF, tenendo conto di quanto deliberato nelle riunioni dei Dipartimenti e del C. di C. e delle caratteristiche specifiche del gruppo-classe, ha perseguito i seguenti obiettivi educativo-formativi:

1. Sviluppare modalità di comportamento rispettose delle regole della vita in comune
2. Acquisire modalità di collaborazione all'interno del gruppo e maggiore partecipazione al dialogo didattico, indicato sia come momento di crescita cognitiva, sia come opportunità di maturazione personale ed umana
3. Maturare interesse per le tematiche culturali, attitudine alla ricerca e all'approfondimento
4. Potenziare l'autonomia metodologica degli allievi
5. Sviluppare capacità di autovalutazione ed orientamento

Sono stati perseguiti, inoltre, i seguenti obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze, capacità:

Conoscenze:

1. Acquisire i fondamentali contenuti culturali, i procedimenti operativi ed i linguaggi specifici delle singole discipline.

Competenze:

2. Utilizzare le conoscenze e competenze acquisite negli specifici ambiti disciplinari
3. Sviluppare le abilità espressive, logiche e linguistiche; acquisire modalità ordinate di organizzazione concettuale
4. Saper interrelare le discipline, negli aspetti tematici comuni, riconoscendone i punti di tangenza
5. Sviluppare modalità di riflessione autonoma e rielaborazione critica

Capacità:

6. Organizzare con metodo il proprio lavoro
7. Acquisire abilità analitiche, sintetiche, critiche nei confronti dei contenuti disciplinari affrontati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Si fa riferimento alle relazioni finali delle varie discipline, parte integrante del presente documento.

METODI, MEZZI, SPAZI

Metodi: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito e discussione in classe, analisi di testi, esercitazioni e relazioni individuali o per piccoli gruppi. Attività di laboratorio; in laboratorio di fisica e scienze. Partecipazione a conferenze e rappresentazioni teatrali. Prove scritte, orali e pratiche.

Mezzi: libri di testo, dispense, fotocopie; lavagna, mappe concettuali; strumenti audiovisivi e multimediali, uscite didattiche

Spazi: aula di lezione, laboratori, biblioteca, palestra, Aula Magna.

I tempi di attuazione hanno tenuto conto della scansione dei programmi disciplinari, del ritmo di apprendimento della classe, delle esigenze di rinforzo e/o di approfondimento emerse in itinere e delle fasi di verifica, oltre che, naturalmente, del calendario scolastico e dell'effettivo tempo-scuola.

Per quanto concerne testi adottati, programmi svolti, metodi e strumenti dello specifico disciplinare, si rinvia alle relazioni relative alle singole materie.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE: interrogazioni orali, prove scritte (testi espositivi ed argomentativi, esercizi, questionari, test a risposta breve, test a risposta multipla) tipologie previste per l'Esame di Stato, prove pratiche, esposizione di relazioni e/o di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe, in linea con le indicazioni generali del Collegio dei Docenti e dei Dipartimenti disciplinari, ha concordato i seguenti criteri comuni:

VOTI UTILIZZATI (in decimi)	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1 – 2	Gravemente insufficiente	Livello nullo o conoscenze gravemente lacunose che lo studente non riesce ad applicare; lo studente non riesce ad analizzare.
3	Insufficiente	Conoscenze frammentarie e lacunose con gravi errori; lo studente compie analisi errate.
4	Scarso	Conoscenze carenti che lo studente applica solo se guidato, con errori diffusi; lo studente compie analisi errate.
5	Mediocre	Conoscenze superficiali che lo studente applica con imprecisione; difficoltà nelle situazioni nuove; improprietà di linguaggio.

6	Sufficiente	Conoscenze minime non approfondite che lo studente sa applicare; lo studente interpreta facili situazioni; esposizione semplice, corretta.
7	Discreto	Conoscenze piuttosto complete che lo studente applica autonomamente, ma con imperfezioni; lo studente compie analisi corrette.
8	Buono	Conoscenze complete che lo studente applica autonomamente; rielaborazione corretta; lo studente sa effettuare collegamenti.
9	Ottimo	Conoscenze complete; se guidato, lo studente trova soluzioni migliori, compie correlazioni esatte, usa linguaggio tecnico.
10	Eccellente	Lo studente è autonomo nella applicazione delle sue conoscenze a problemi complessi; lessico ricco e appropriato.

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta.

Per quanto riguarda il voto di condotta, esso è attribuito dai docenti del Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità
- rispetto del regolamento d'Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici.

Nell'assegnazione del voto di condotta devono essere presenti almeno quattro indicatori della fascia individuata:

VOTO: 10	Interesse vivo e partecipazione motivata e propositiva alle lezioni e alla vita della scuola. Impegno costante/autonomo/molto attivo Frequenza assidua Puntuale e serio svolgimento delle consegne didattiche Ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe Comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate non superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO in modo positivo, con estrema serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto.
VOTO: 9	Interesse vivo e partecipazione attiva alle lezioni ed alla vita della scuola Impegno costante Frequenza regolare Puntuale svolgimento delle consegne didattiche Ruolo collaborativo all'interno della classe Comportamento corretto nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche Rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate non superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO in modo positivo, con serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto.
VOTO: 8	Interesse e partecipazione soddisfacenti alle lezioni Impegno non sempre costante nelle attività Frequenza piuttosto regolare Comportamento sostanzialmente corretto ed esente da richiami Svolgimento non sempre puntuale delle consegne didattiche Ruolo piuttosto collaborativo nel gruppo classe Rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO rispettando i criteri di serietà, puntualità e di adeguatezza al contesto.

<p>VOTO: 7</p>	<p>Interesse discontinuo e partecipazione selettiva alle lezioni Impegno non costante nelle attività Frequenza non regolare Comportamento poco corretto Carente rispetto delle consegne didattiche Partecipazione poco collaborativa nell'ambito del gruppo-classe Inosservanze del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO non rispettando sempre i criteri di serietà, puntualità e di adeguatezza al contesto.</p>
<p>VOTO: 6</p>	<p>Limitata e/o discontinua e/o passiva partecipazione alle lezioni Impegno insufficiente/discontinuo Frequenza irregolare Comportamento non corretto: deve essere spesso richiamato Rispetto delle consegne didattiche molto carente Partecipazione non collaborativa al funzionamento del gruppo classe Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni Congruo numero di richiami verbalizzati e/o sospensioni Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha mostrato scarso interesse per le attività PCTO, non rispettando i tempi, il contesto ed i criteri di serietà e di puntualità previsti.</p>
<p>VOTO: 5</p>	<p>Scarsa e discontinua partecipazione alle lezioni Impegno scarso Frequente disturbo dell'attività didattica Funzione non propositiva all'interno della classe Vincolante: episodi di mancata applicazione del Regolamento D'Istituto (numerose note sul registro e/o libretto personale, sempre segnalate alla famiglia; ripetuti richiami del D.S.; falsificazione della firma dei genitori; sanzioni disciplinari previste dal regolamento di disciplina; sospensione dalle lezioni, etc.). Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Nonostante le insistenze dei docenti referenti, l'allievo ha dimostrato scarso interesse per le attività PCTO, non rispettando i tempi, il contesto ed i criteri di serietà e di puntualità previsti.</p>

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico (d.lgs. 62/2017 del 13/04/2017)

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Tenendo conto del DM n. 99 del 16/12/2009, l'attribuzione del credito scolastico, come da delibera degli organi collegiali, viene assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale, secondo la tabella e gli indicatori seguenti:

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

MEDIA dei voti	Punti classe terza		Punti classe quarta		Punti classe quinta	
M = 6	7-8	8 punti con almeno 3 indicatori positivi	8-9	9 punti con almeno 3 indicatori positivi	9-10	10 punti con almeno 3 indicatori positivi
6 < M ≤ 7	8-9	9 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi	9-10	10 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi
7 < M ≤ 8	9-10	10 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi	11-12	12 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi
8 < M ≤ 9	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi	11-12	12 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi	13-14	14 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi

9 < M ≤ 10	11-12	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).	12-13	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).	14-15	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).
----------------------	-------	--	-------	--	-------	--

NOTA – “M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Indicatori:

A) Assiduità della frequenza scolastica; ovvero:

- numero di assenze non superiore a giorni 20 [10% monte ore]
- numero di ritardi non sanciti con ammonizione (eventuali impedimenti oggettivi alla frequenza e alla puntualità saranno valutati dal Consiglio di Classe).

B) Interesse e Impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

C) Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dalla Scuola.

D) Interesse e profitto IRC/attività alternativa con valutazione pari o superiore a “distinto”.

E) Partecipazione alle attività extrascolastiche (Credito formativo).

Si attribuisce il punteggio minimo nella banda di oscillazione all'alunno che è stato ammesso alla classe successiva o all'esame di stato con voto di consiglio (difformità tra il voto proposto dal docente e il voto ottenuto) o che è stato promosso con debito.

Il Consiglio di Classe, ai sensi del DPR 323 art 11 comma 4, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Principi ispiratori

La trasparenza nell'attribuzione del punteggio

La consapevolezza della preminenza delle attività curriculari

Procedura

Gli alunni, a partire dalla classe terza, devono consegnare la documentazione utile all'attribuzione del credito al coordinatore di classe entro la data del 15 Maggio, unitamente alla “Scheda di autodichiarazione del credito scolastico” debitamente compilata.

Il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale, valuta l'idoneità della documentazione presentata dai singoli allievi ai fini della attribuzione del credito formativo e scolastico.

Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).

In allegato le griglie di valutazione relative alle prove degli esami di Stato.

4. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Su iniziativa del Cdc o di singoli docenti, la classe o alcuni studenti, in orario curricolare ed extracurricolare, sono stati coinvolti nella realizzazione dei seguenti progetti e hanno partecipato alle seguenti iniziative culturali o di orientamento post-diploma nell'arco del triennio.

ATTIVITÀ A CUI HANNO PARTECIPATO ALCUNI ALUNNI

Gran premio di matematica applicata

Giochi di Archimede

Olimpiadi di Fisica

Orientamento in entrata

Progetto "Interact"

Partecipazione e qualificazione a "Il mille di Miguel"

Progetto INSPIRE di INFN

Partecipazione alla masterclass ai laboratori di Frascati INFN "International day of Women and Girls in science"

ATTIVITÀ A CUI HA PARTECIPATO L'INTERA CLASSE

Partecipazione alla rappresentazione teatrale "Il berretto a sonagli" di L. Pirandello

Partecipazione allo spettacolo teatrale "Il ritratto di Dorian Gray"

Partecipazione alla conferenza online "Intervista a Edith Bruck"

Progetto "La fisica nel mondo del lavoro" a seguito del quale ci sono state due conferenze tenute dalla dottoressa Curceanu

"Le nuove applicazioni della fisica nel campo medico"

"La meccanica quantistica e le applicazioni"

"Researchers @School" Serie di 6 webinar dedicati alla fisica moderna e alle più importanti linee di ricerca scientifica e tecnologica

Videoconferenza "Dialogo con lo scrittore Erri de Luca in occasione della Giornata della memoria" a cura del dipartimento di Giurisprudenza dell'Università ROMA TRE

5.PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nelle seguenti tabelle:

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
IL TEMPO	Primo e secondo quadrimestre	Latino	Il valore del tempo <u>SENECA</u> <i>De brevitae vitae I,1-4</i> <i>La vita è davvero breve?</i> <i>Epistulae ad Lucilium 1</i> <i>Riappropriarsi di sé e del proprio tempo</i>
		Letteratura italiana	Il sentimento del tempo in <u>ITALO SVEVO</u> <i>La coscienza di Zeno</i> e <u>GIUSEPPE UNGARETTI</u> <i>I fiumi</i>
		Disegno e storia dell'arte	<u>LUCIO FONTANA</u> "Le Attese": quali creazioni formazioni di concetti filosofici concettuali tra contingenza del presente ed indeterminazione del futuro.
		Lingua e letteratura inglese	Modernist Novel: The concept of time in Joyce's <i>Ulysses</i> and Woolf's <i>Mrs. Dalloway</i>
		Fisica	Relatività ristretta: critica al concetto di simultaneità, trasformazioni relativistiche, Spaziotempo Minkowsk
		Scienze	Concetto di tempo profondo: scala dei tempi geologici in relazione all'età della crosta terrestre

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
L'UOMO E LA NATURA	Primo e secondo quadrimestre	Latino	L'ambiguità della natura PLINIO IL VECCHIO <i>Naturalis historia 7,1-5</i> <i>La natura matrigna;</i> <i>L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio</i> (da PLINIO IL GIOVANE Epistulae VI, 16, 4-20)
		Letteratura Italiana	G.LEOPARDI <i>Dialogo della Natura e di un Islandese; La ginestra o il fiore del deserto</i> G.PASCOLI <i>Myrica</i> <i>"Arano"</i> E. MONTALE <i>Ossi di seppia</i> <i>"Spesso il male di vivere ho incontrato"</i>
		Lingua e letteratura Inglese	Coleridge: <i>The Rhime of the Ancient Mariner</i>
		Disegno e storia dell'arte	LAND ART; ROBERT SMITHSON "Spiral jetty" il rapporto tra uomo - artista e creato - ambiente
		Fisica	Campo magnetico Induzione elettromagnetica onde elettromagnetiche impatto delle onde elettromagnetiche sull'uomo e la natura
		Scienze	Riscaldamento globale: impatto delle attività umane su: biosfera, idrosfera, atmosfera

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
L'INTELLETTUALE DI FRONTE ALLA GUERRA	Primo e secondo quadrimestre	Latino	<p>Una guerra “più che civile” LUCANO <i>Bellum civile I,1-32</i> <i>Il proemio</i> L'imperialismo romano TACITO <i>Agricola 30-31,3</i> <i>Il punto di vista dei nemici: il discorso di Calgaco</i> Historiae IV, 73-74 <i>Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale</i></p>
		Letteratura Italiana	<p>F.T. MARINETTI “la guerra sola igiene del mondo” S. QUASIMODO <i>Alle fronde dei salici</i> ITALO CALVINO <i>Prefazione a Il sentiero dei nidi di ragno</i></p>
		Disegno e storia dell'arte	<p>ALBERTO BURRI “Sacco rosso” Dalla sua diretta dolorosa esperienza durante la II guerra mondiale i sacchi logori strappati quali metafora della sofferenza umana.</p>
		Lingua e letteratura Inglese	<p>War Poets: general themes The character of Septimus Smith in Mrs. Dallway</p>
		Fisica	<p>“Lettera di Einstein al Presidente Roosevelt” “Manifesto Russel-Einstein” Energia relativistica</p>
		Scienze	<p>Otto Hahn: fondatore dell'era atomica ma sempre contro l'uso dell'energia nucleare per fini militari</p>

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
IL PROGRESSO	Primo e secondo quadrimestre	Latino	La scalata economica di Trimalchione PETRONIO <i>Satyricon 28-31</i> <i>L'arrivo a casa di Trimalchione</i> <i>Satyricon 75-77</i> <i>La carriera di un arricchito</i>
		Letteratura Italiana	A.MANZONI <i>L'ascesa sociale di Renzo ne I promessi sposi</i> G.VERGA <i>Prefazione a I Malavoglia</i> G.D'ANNUNZIO <i>Forse che sì forse che no</i>
		Disegno e storia dell'arte	STUDIO AZZURRO "Dove v'è tutta sta gente" L'interattività quale nuova forma di comunicazione contemporanea.
		Lingua e letteratura Inglese	The Industrial Revolution Dickens:Hard times Coketownand the dehumanising effects of industrialisation
		Fisica	Fasce di Van Allen Le applicazioni tecnologiche relativamente allo sviluppo della fisica tra la fine dell'Ottocento e i primi 'anni del Novecento
		Scienze	Riscaldamento globale: il prezzo da pagare in termini di biodiversità in cambio del progresso

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
IL DISSOLVIMENTO DEL SOGGETTO	Primo e secondo quadrimestre	Latino	Diversi tipi di trasformazioni PETRONIO <i>Satyricon 61,6-62,10</i> <i>Il lupo mannaro</i> PLINIO IL VECCHIO <i>Naturalis historia 8,80-84</i> <i>Lupi e lupi mannari</i> APULEIO <i>Le Metamorfosi</i>
		Letteratura Italiana	G. PASCOLI , <i>Il fanciullino</i> L. PIRANDELLO <i>Uno, nessuno, centomila;</i> ITALO SVEVO <i>e la figura dell'inetto</i>
		Disegno e storia dell'arte	KASIMIR MALEVICH "Quadrato nero su fondo bianco" La schematizzazione tramite la "tabula rasa " nichilista, "un deserto dove nulla è riconoscibile".
		Lingua e letteratura Inglese	Modernist artists and the fragmentation of the self
		Fisica	Crisi della fisica classica alla fine dell'ottocento. Punti di crisi che hanno dato inizio alla fisica moderna
		Scienze	Crosta oceanica: margini distruttivi, zona di subduzione

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
<p>L'EMERGERE DEL FEMMINILE NELLA CULTURA OCCIDENTALE</p>	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>	<p>Disegno e Storia dell'Arte</p>	<p><u>MARINA ABRAMOVICH</u> "Rhithm 0" Esperimento sociale tramite performance per dimostrare la tendenza dell'essere umano ad approfittare della vulnerabilità altrui.</p>
		<p>Latino</p>	<p>Immagini di donne negli autori di età imperiale <u>GIOVENALE</u> <i>Satira VI,82-113; 114-124</i> <i>Contro le donne:</i> <i>Eppia, la gladiatrice.</i> <i>Messalina, "Augusta meretrix"</i> <u>MARZIALE</u> <i>Epigrammata</i></p>
		<p>Letteratura italiana</p>	<p><u>DANTE</u> <i>la figura di Beatrice e la preghiera alla Vergine nel Paradiso</i> <u>G. LEOPARDI</u> <i>A Silvia</i> <u>EUGENIO MONTALE</u> <i>e le sue Muse</i> <u>UMBERTO SABA</u> <i>A Mia moglie</i></p>
		<p>Scienze</p>	<p>Rosalind Franklin e la struttura del DNA</p>

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
L'ENERGIA	Primo e secondo quadrimestre	Latino	<p>La terribile furia di Cesare LUCANO <i>Bellum civile I, 129-157</i> <i>I ritratti di Cesare e Pompeo</i> Un atto di potenza TACITO <i>Annales XV, 62-64</i> <i>Il suicidio di Seneca</i></p>
		Letteratura Italiana	<p>G. D'ANNUNZIO <i>il vitalismo e Meriggio;</i> G. PASCOLI, X Agosto DANTE, Paradiso XXXIII ITALO SVEVO <i>da La coscienza di Zeno "La malattia del mondo"</i></p>
		Disegno e storia dell'arte	<p>JACKSON POLLOCK "Croaking movement" Visioni tattili e vitali di una natura in eterno movimento.</p>
		Lingua e letteratura Inglese	<p>P.B.Shelley:Ode to the West Wind</p>
		Fisica	<p>L'esplosione cosmica all'inizio del tempo ha avuto origine da un grumo di energia. L'incessante trasformazione di questa energia primordiale è luce è massa è calore è elettricità. Conservazione dell'energia</p>
		Scienze	<p>Riscaldamento globale: utilizzo delle energie rinnovabili. Idrocarburi come fonte di energia</p>

6.PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)

Attività di PCTO, di carattere comune, svolte nel triennio	Si fa riferimento al documento allegato
Attività di PCTO, di carattere individuale, svolte nel triennio	Si fa riferimento al fascicolo di ogni singolo studente

7.PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione civica riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
<p>Costituzione</p> <p>Ultime modifiche costituzionali (elettorato attivo e Parlamento); le elezioni del 25 Settembre 2022 (come si vota in base alla legge elettorale Rosatellum).</p> <p>Il Governo uscente e cenni all'iter di formazione del nuovo Governo.</p> <p>Struttura della Costituzione</p> <p>Parlamento e iter legislativo</p> <p>Governo e Presidente della Repubblica</p> <p>I soggetti del diritto: capacità giuridica e capacità di agire</p> <p>Parità di genere e tutela ambientale (articoli 9 e 41 Legge revisione costituzionale).</p> <p>Parità di genere (le conquiste dei diritti dal 1946 ad oggi; pay gap, parità di genere nelle professioni, nello sport; femminicidio)</p>	<p>Diritto, Economia</p>
La schiavitù	Latino
L'architettura moderna e contemporanea abbandonata a Roma tra preservazione e difesa di un immenso patrimonio	Disegno e Storia dell'Arte
Il rifiuto della guerra nella Costituzione italiana	Storia, Lett. italiana, Lett. inglese, fisica
Rischio sismico	Scienze
Le migrazioni dei popoli	Religione
Il volontariato laico	Materia alternativa
Evoluzione della sovranità, la modernità	Storia
Peace and conflict	Letteratura Inglese-Letteratura Italiana

8. MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

Il Consiglio di classe ha individuato la disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL in **Storia**. Le lezioni sono state svolte dal docente di Storia e filosofia nel corso del secondo quadrimestre e hanno avuto come argomento: **The Industrial Revolution and its Social Impact**. Queste sono state incentrate sull'età vittoriana, l'emergere della questione operaia ed il colonialismo. Il percorso ha preso due ore di storia nel mese di aprile del corrente anno scolastico, più una di verifica attraverso un dibattito in classe svolto in lingua inglese che ha messo in luce un livello di conoscenze della tematica e di padronanza della lingua accettabile.

9. RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per quanto concerne le insufficienze emerse nello scrutinio del I Quadrimestre, nell'ambito delle opzioni deliberate dal Collegio dei Docenti, si è stabilito di procedere con il recupero in itinere per tutte le discipline delle classi del triennio.

Entro il 15 marzo 2023 sono state svolte le prove di verifica del superamento delle suddette carenze.

10. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

PROVA	MATERIE	TIPOLOGIA DI PROVA	TEMPO ASSEGNATO (ore)	DATA
PRIMA PROVA	ITALIANO	A-B-C	6 ORE	8/05/20 23
SECONDA PROVA	MATEMATICA		6 ORE	9/05/20 23

Ladispoli, 15 maggio 2023

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Chiara Bonacci

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Prof.ssa Fabia Baldi

Fabia Baldi

Consiglio di Classe della V

Prof.ssa Cappella Gianna
(Italiano)

Gianna Cappella

Prof.ssa Bonacci Chiara
(Latino)

Chiara Bonacci

Prof.ssa Martello M. Carmela
(Matematica e Fisica)

Michelle M. Martello

Prof. Spencer Stefano
(Storia e Filosofia)

Stefano Spencer

Prof.ssa Dello Vicario Francesca
(Inglese)

Francesca Dello Vicario

Prof. Visconti Gianlorenzo
(Scienze Naturali)

Gianlorenzo Visconti

Prof. Bello Carlo
(Disegno e Storia dell'Arte)

Carlo Bello

Prof. ssa Borghese Francesca
(Scienze motorie)

Francesca Borghese

Prof. Onorati Giampiero
(I.R.C.)

Giampiero Onorati

Prof. Lopez Ciro

Ciro Lopez

(Materia alternativa I.R.C.)

ALLEGATI

RELAZIONE - PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa GIANNA CAPPELLA

La classe, nella quale ho assunto fin dal primo biennio l'insegnamento di italiano, ha sempre evidenziato, positiva apertura al dialogo scolastico: gli studenti hanno partecipato alle lezioni non sempre in modo attivo (fatta eccezione per alcuni elementi), apprezzabile attenzione ai contenuti letterari ed interesse per l'interpretazione degli stessi. Il gruppo non sempre ha accolto con consapevolezza le sollecitazioni, risultate in alcuni passaggi necessarie, ad un lavoro più sistematico teso anche a rafforzare le abilità espressive, per alcuni alunni non sempre corrette nella formulazione linguistica. L'impegno si è fatto via via più regolare, per tutti si è realizzato uno sviluppo delle abilità rispetto alla situazione di partenza anche se con risultati differenziati.

Gli obiettivi indicati nella programmazione iniziale si possono dire nel complesso conseguiti, sia pure in modo differenziato -da livelli di sufficienza a livelli ottimi - da parte degli allievi.

Alcuni studenti hanno profuso un impegno costante; posseggono conoscenze puntuali e approfondite, utilizzano correttamente gli strumenti disciplinari ed espongono con correttezza formale l'esito della propria indagine e/o argomentazione. Il profitto è buono, in qualche caso ottimo. Un gruppo consistente di allievi ha ottenuto un profitto discreto o più che sufficiente: ha lavorato con modalità di studio progressivamente più ordinate, ha acquisito i contenuti proposti e sa individuare i fondamentali livelli testuali; la produzione linguistica è ordinata all'orale, allo scritto pertinente rispetto alla tipologia, in alcuni casi semplice nelle strutture. Per alcuni alunni lo studio è stato poco sistematico. Le acquisizioni sono rivolte all'essenziale, ma complessivamente sufficienti, come anche gli esiti dell'analisi testuale. L'espressione, soprattutto allo scritto, presenta ancora talora imprecisioni nell'organizzazione testuale e linguistica, ma si è fatta più pertinente.

Articolazione dei contenuti

Due gli ambiti correlati dell'insegnamento: l'Educazione linguistica e lo Studio della letteratura italiana. Lo studio letterario è avvenuto a partire dalla lettura del "testo", tessuto ricco di rinvii a serie storiche, sociali, ideologiche, e terreno fertile anche per la riflessione sulla potenzialità espressiva della lingua; per ogni autore si è ricostruito il profilo biografico ed intellettuale, in rapporto al contesto storico-culturale.

Nel panorama molto vasto di movimenti ed autori presenti nel programma di quinta, sono state compiute alcune scelte, finalizzate a portare a conoscenza degli studenti realtà esemplari di contesti, generi, tendenze.

Si è seguito un percorso fondamentalmente diacronico. Contestualmente è stato perseguito il consolidamento delle strategie analitiche.

Indicatori per la valutazione:

- pertinenza della risposta alla domanda
- correttezza e ricchezza delle conoscenze
- chiarezza, correttezza, proprietà espositiva
- abilità di analisi, rielaborazione, collegamento

La valutazione ha tenuto conto, oltre che degli esiti delle prove in termini di conoscenze e competenze acquisite, anche dei miglioramenti rispetto al livello di partenza dello studente e dell'impegno profuso. Ha seguito le griglie presenti nel PTOF.

A. MANZONI:

la vita; il pensiero, la poetica del vero; M. e il Romanticismo; gli Inni Sacri e le odi civili; le tragedie; i Promessi sposi.

Da Lettera al marchese D'Azeglio: la letteratura e il vero
Il cinque maggio

Da Adelchi: coro dell'atto III
Coro dell'atto IV vv.1-42, 85-120
I promessi sposi (lettura di passi antologici)

G.LEOPARDI:

la vita; il pensiero, la poetica del vago e dell'indefinito; L. e il romanticismo; le Canzoni e gli Idilli; le Operette Morali; i Grandi Idilli; l'ultimo Leopardi.

Da Zibaldone di Pensieri: la vaghezza degli antichi e la ragione dei moderni; la teoria del piacere; Il vago, l'indefinito; indefinito e infinito; teoria della visione; parole poetiche; la doppia visione; la rimembranza; il giardino sofferente.

Da Canti: L'Infinito.

Ultimo canto di Saffo.

A Silvia.

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Il passero solitario.

A se stesso.

Da Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese
Dialogo di T. Tasso e del suo genio familiare
Dialogo di F. Ruysh e delle sue mummie

Dialogo di un venditore di almanacchi

La Ginestra

L'ETA' POSTUNITARIA

IL NATURALISMO FRANCESE

E. e J de Goncourt, Prefazione a *Germinie Lacerteux*

E. Zola, da *Romanzo sperimentale* La preminenza del reale sull'immaginario

IL ROMANZO REALISTA IN EUROPA (sintesi)

IL VERISMO ITALIANO

GIOVANNI VERGA

la vita; la tecnica narrativa; l'ideologia; lo svolgimento dell'opera verghiana.

Da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*.

Il primo progetto dei Vinti: classi sociali e lotta per la vita

Lettera a S. Farina: impersonalità e regressione

Prefazione ai Malavoglia

Da *I Malavoglia* La famiglia Malavoglia, Lo zio Crocifisso, La tempesta, L'addio di 'Ntoni

Da *Mastro don Gesualdo* La morte di Gesualdo

LA SCAPIGLIATURA

Emilio Praga: da "Penombre": Preludio.

Igino U. Tarchetti: da "Fosca": La presentazione di Fosca.

CHARLES BAUDELAIRE: la vita. Da "I fiori del male": Corrispondenze, L'albatro, Spleen.

IL DECADENTISMO EUROPEO

L'origine del termine; la visione del mondo; temi e miti. La narrativa decadente.

Il simbolismo. L'estetismo.

P. Verlaine: *Languore; Arte poetica*

A. Rimbaud: *Vocali*

O. Wilde, da *Il ritratto di D. Gray* "La vita è stata la tua opera d'arte"

GIOVANNI PASCOLI: la vita; le idee; le raccolte poetiche, i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali.

Da Prose: *Il Fanciullino*(I-IV-V).

Da Myricae: *Arano*

L'assiuolo

X Agosto

Da Poemetti: *Italy*

Da Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno, Nebbia*

GABRIELE D'ANNUNZIO:

la vita; l'estetismo e la sua crisi; i romanzi del superuomo; le opere drammatiche; le Laudi; il periodo notturno.

Il Piacere "La sacra Maria e la profana Elena", "La fine di un'illusione"

Le vergini delle rocce "Il ritratto del superuomo"

Da Alcyone: La sera fiesolana.

La pioggia nel pineto.

Meriggio.

LA POESIA COME SCOPERTA DELLA CRISI: IL CREPUSCOLARISMO

Sergio Corazzini: da "Piccolo libro inutile" Desolazione del povero poeta sentimentale.

Guido Gozzano: La signorina Felicita ovvero la felicità(I-VIII).

Aldo Palazzeschi: da "L'incendiario" E lasciatemi divertire!; da Poemi "Chi sono?"

L'AVANGUARDIA FUTURISTA

F. T. Marinetti: da "Fondazione e manifesto del futurismo" I principi del futurismo.

da "Manifesto tecnico della letteratura futurista" .

LUIGI PIRANDELLO:

la vita; la visione del mondo e la poetica; le novelle; i romanzi; il teatro; l'ultimo Pirandello.

Il fu Mattia Pascal: letture antologiche

Da Uno, nessuno e centomila "Non conclude"

Da L'Umore: L'avvertimento del contrario; L'ombra di don Abbondio.

Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La carriola

Prefazione a Sei personaggi in cerca d'autore

L'uomo dal fiore in bocca

ITALO SVEVO:

la vita; la cultura di S.; il primo romanzo *Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno*.

Da La coscienza di Zeno: "Prefazione del dottor S.", L'ultima sigaretta", "La morte del padre", "La malattia del mondo".

LA NARRATIVA STRANIERA NEL PRIMO NOVECENTO: F. Kafka, J. Joyce, M. Proust (sintesi)

LA LIRICA DEL NOVECENTO

UMBERTO SABA:

la vita; caratteri formali della poesia, i temi; il Canzoniere.

Da Canzoniere: A mia moglie

La capra
Trieste
Amai
Ulisse

DANTE, *Divina Commedia*, *PARADISO*: canti I—III—VI—XI—XVII—XXXIII

ARGOMENTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO

GIUSEPPE UNGARETTI:

la vita; la ricerca ungarettiana, il Sentimento del tempo; le ultime raccolte.

Da L'Allegria: In memoria, Il porto sepolto, Veglia, I fiumi, Soldati, Commiato, Mattina

Da Sentimento del tempo: Di Luglio

Da Il dolore: Non gridate più

EUGENIO MONTALE:

la vita; la parola e il significato della poesia; scelte formali e sviluppi tematici, le ultime raccolte.

Da Ossi di seppia: I limoni

Non chiederci la parola
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato

Da Le occasioni: Non recidere forbice quel volto

Da Satura: Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

L'ERMETISMO (cenni)

SALVATORE QUASIMODO La vita; la poetica.

Da Acque e terre: Ed è subito sera

Da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici

IL NEOREALISMO (cenni)

LA GUERRA E LA RESISTENZA I. Calvino, Prefazione a Il sentiero dei nidi di ragno.

B. Fenoglio, da Il partigiano Johnny "L'ultima battaglia"

RELAZIONE E PROGRAMMA DI LATINO

Prof.ssa Chiara Bonacci

Ho assunto l'insegnamento del latino in questa classe a partire dal secondo anno di corso.

Durante questi quattro anni, gli alunni hanno manifestato un comportamento corretto e un profitto nel complesso soddisfacente.

La classe ha risposto bene alla trattazione della morfologia e della sintassi nel corso del biennio, mentre dall'inizio del triennio, ha manifestato una leggera flessione nel rendimento, probabilmente per la difficoltà degli argomenti affrontati. La contrazione delle ore di didattica, dettata dalla pandemia e dall'effettuazione delle lezioni in DAD per due anni scolastici consecutivi, ha portato alla necessità di ridurre le ore dedicate alla sintassi e alla morfologia a favore di una trattazione più approfondita della storia della letteratura e dei relativi testi d'autore in lingua italiana. Nell'ultimo anno in particolare, le lezioni si sono concentrate sulla trattazione della storia della letteratura di età imperiale e sull'analisi dei testi in lingua italiana degli autori proposti. Soltanto in sporadici casi, sono state effettuate analisi morfologiche e sintattiche di un testo in lingua latina relativo agli autori oggetto di studio

Per quanto concerne l'educazione civica, si è deciso di trattare l'argomento della schiavitù partendo da una riflessione sul significato del termine "servus" e da un excursus sulla condizione degli schiavi nell'antica Roma, per poi procedere all'analisi dell'*Epistola* 47 di Seneca e dell'*Epistola* III,14 di Plinio il giovane. La scelta dell'argomento è stata dettata dall'importanza di un autore come Seneca all'interno del programma del quinto anno di corso e dalla possibilità di collegamento dell'autore all'interno dei percorsi interdisciplinari selezionati. L'argomento in questione ha favorito altresì un riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Obiettivi specifici disciplinari mediamente raggiunti

Al termine del corrente anno scolastico, la classe ha mediamente raggiunto gli obiettivi specifici disciplinari concordati in sede di Dipartimento in merito a

- conoscenze: gli alunni conoscono i principali autori della letteratura latina di età imperiale
- competenze: gli alunni riconoscono i tratti letterari del testo (genere e stile) e li contestualizzano storicamente
- capacità: gli alunni colgono gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità nella produzione letteraria di epoche differenti; formulano un giudizio nel complesso critico e motivato; organizzano e correlano le conoscenze curriculari.

In base agli obiettivi specifici disciplinari mediamente raggiunti la classe può essere così ripartita:

Un piccolo gruppo presenta uno studio costante e un profitto eccellente.

Un secondo gruppo, la maggior parte, evidenzia un profitto medio-alto, con una buona applicazione allo studio, anche se non sempre costante.

Una minoranza presenta ancora alcune difficoltà espositive e di collegamento.

Metodi

La metodologia utilizzata per veicolare i contenuti è stata la lezione frontale e interattiva.

Strumenti

Per la trattazione degli argomenti, si è ricorso al libro di testo in adozione e a materiali in fotocopia estratti da altri manuali. L'integrazione è stata necessaria per meglio rispondere alle esigenze di collegamento richieste dai percorsi interdisciplinari.

Valutazioni

Come stabilito dal Dipartimento di Lettere dell'Istituto per l'indirizzo Scientifico, gli alunni sono stati valutati con un voto unico tra scritto e orale al termine di ogni quadrimestre, risultante da un minimo di due valutazioni per ciascun quadrimestre.

Sono state effettuate prove orali e verifiche scritte con domande a risposta aperta: in entrambi i casi sono stati proposti quesiti relativi alla storia della letteratura e ai testi di autore in traduzione italiana affrontati a lezione. Per quanto concerne questi ultimi, si è dato particolare rilievo ai testi selezionati per favorire i collegamenti interdisciplinari in sede di Esame di Stato.

Come indicatori per la valutazione sono stati presi in considerazione:

- pertinenza della risposta alla domanda
- correttezza e ricchezza delle conoscenze
- chiarezza espositiva
- abilità di analisi, rielaborazione, collegamento

La valutazione ha tenuto conto anche dei miglioramenti rispetto al livello di partenza dello studente e dell'impegno manifestato.

Contenuti

ETA' GIULIO CLAUDIA

STORIA E SOCIETA': la successione di Augusto; i principati di Tiberio, Caligola e Claudio; il principato di Nerone.

CULTURA E LETTERATURA: la vita culturale e l'attività letteraria nell'età giulio-claudia; le tendenze stilistiche.

SENECA: la vita; il suicidio di Seneca; i *Dialogi*; i trattati; le *Epistulae ad Lucilium*; lo stile della prosa senecana; le tragedie; l'*Apokolokyntosis*.

Antologia:

La vita è davvero breve? (*De brevitae vitae* 1, 1-4)

La galleria degli occupati:

il collezionista, l'appassionato di sport, il vanitoso (*De brevitae vitae* 12, 1-3)

Il rammollito e l'erudito (*De brevitae vitae* 12, 6-7; 13,1-3)

Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (*Epistulae ad Lucilium*, 1)

Gli schiavi

Come trattare gli schiavi (*Epistulae ad Lucilium* 47, 1-4)

Libertà e schiavitù sono frutto del caso (*Epistulae ad Lucilium* 47, 10-11)

Il terremoto di Pompei (*Naturales quaestiones* VI, 1, 1-4; 7-8)

Il progresso della scienza (*Naturales quaestiones* VII, 25, 1-5).

LUCANO

La vita e le opere perdute; il *Bellum civile*; le caratteristiche dell'epos di Lucano; i personaggi del *Bellum civile*; il linguaggio poetico di Lucano.

Antologia:

Il proemio (*Bellum civile* I, vv.1-32)

I ritratti di Pompeo e Cesare (*Bellum civile* I, vv. 129-157)

Il ritratto di Catone (*Bellum civile* II, vv. 380-391)

Una funesta profezia (*Bellum civile* VI, vv. 719-735; 750-767; 776-787; 795-820)

PETRONIO

La questione dell'autore del *Satyricon*; il contenuto dell'opera; la decadenza dell'eloquenza nel *Satyricon*; il genere: il romanzo; il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano; l'eredità di Petronio.

Antologia:

L'arrivo a casa di Trimalchione (*Satyricon* 28-31 in fotocopia)

Trimalchione entra in scena (*Satyricon*, 32-33)

La presentazione dei padroni di casa (*Satyricon* 37-38,5)

Il lupo mannaro e le streghe (*Satyricon* 61-64 in fotocopia)

Il lupo mannaro (*Satyricon* 61,6 - 62,10)

Il testamento di Trimalchione (*Satyricon* 71, 1-8; 11-12)

La carriera di un arricchito (*Satyricon* 75-77 in fotocopia)

La matrona di Efeso (*Satyricon* 110, 6-112)

Sepolcri, *larvae* e viandanti; Storie di lupi mannari (schede a cura di Maurizio Bettini da "Mercurius" Letteratura e lingua latina 3 L'età imperiale pag 200-201, Sansoni per la scuola)

DALL'ETA' DEI FLAVI AL PRINCIPATO DI ADRIANO

La dinastia flavia

Nerva e Traiano: la conciliazione tra principato e libertà

Il principato di Adriano

La vita culturale

PLINIO IL VECCHIO:

Vita e opere

Antologia:

Lupi e lupi mannari (*Naturalis historia* VIII, 80-84. In fotocopia)

La natura matrigna (*Naturalis historia* VII, 1-5. In fotocopia)

Uso della pietra e ingegneria idraulica: il primato di Roma (*Naturalis historia* XXXVI, 121-125. In fotocopia).

QUINTILIANO

La vita e la cronologia dell'opera. Le finalità e i contenuti dell'*Institutio oratoria*. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. L'eredità di Quintiliano.

Antologia:

Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale:

-Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo (*Institutio oratoria* I,2, 1-2.)

- Anche a casa si corrompono i costumi (*Institutio oratoria* I,2, 4-8).

Vantaggi dell'insegnamento collettivo (*Institutio oratoria* I, 2, 18-22).

Il sistema scolastico a Roma (scheda)

L'importanza della ricreazione (*Institutio oratoria* I,3, 8-12)

Il maestro ideale (*Institutio oratoria* II, 2, 4-8)

Severo giudizio su Seneca (*Institutio oratoria* X, 1,125-131)

L'ORATORIA E L'EPISTOLOGRAFIA: PLINIO IL GIOVANE

La vita e le opere perdute

Il *Panegirico di Traiano*

L'epistolario

Antologia:

Traiano e l'imposizione della libertà (*Panegyricus*, 66, 2-5)

L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (*Epistulae*, VI, 16, 4-20)

Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani (*Epistulae*, X, 96; 97)

Larcio Macedone: padroni e schiavi nel secolo d'oro (Plinio il giovane, *Epistulae* III,14-fotocopia)

TACITO

La vita e la carriera politica. L'*Agricola*. la *Germania*. Il *Dialogus de oratoribus*. Le opere storiche. La lingua e lo stile. L'eredità di Tacito.

Antologia

Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (*Germania* 4)

Il punto di vista dei nemici: il discorso di Calgaco:

-Un deserto chiamato pace (*Agricola* 30)

-La schiavitù imposta dai Romani (*Agricola* 31,1-3)

Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale (*Historiae* IV, 73-74)

Il proemio (*Annales* I,1)

Cremuzio Cordo (*Annales* IV,34)

Il suicidio di Seneca (*Annales* XV, 62-64)

La lex maiestatis (scheda)

LA SATIRA: GIOVENALE

La vita e la cronologia delle opere

La poetica di Giovenale

Le satire dell'*indignatio*

Il secondo Giovenale

Espressionismo, forma e stile delle satire

La figura del cliente in Giovenale e Marziale

Antologia

Contro le donne: Eppia la gladiatrice (*Satira VI*, vv.82-113); Messalina, *Augusta meretrix* (*Satira VI*, 114-124)

MARZIALE

La vita e la cronologia delle opere

La poetica

Le prime raccolte

Gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva

I temi e lo stile degli *Epigrammata*

L'eredità di Marziale

L'emancipazione femminile nello specchio della satira (scheda da E. Cantarella, G.Guidorizzi, *Civitas* 3, L'età imperiale, pagg 252-253- In fotocopia)

Antologia

dal testo in adozione:

Matrimoni di interesse (*Epigrammata* I,10; X,8; X,43)

epigrammi in fotocopia:

I, 62

II,56

III,92

VI,31

X,41

XII,58

“Sicuro che sia tutto tuo?” (III,26)

“Elia, la sdentata” (I,19)

“Una funerea carriera” (I,30)

DALL'ETA' DEGLI ANTONINI AI REGNI ROMANO-BARBARICI

L'età degli Antonini

La fine del “secolo d'oro”

La vita culturale nel II secolo, tra Grecia e Roma

APULEIO

La vita. Il *De magia*, i *Florida* e le opere filosofiche. Le *Metamorfosi*. L'eredità di Apuleio e della fabula di Amore e Psiche.

Antologia:

Il proemio e l'inizio della narrazione (*Metamorfosi* I,1-3)

Lucio diventa asino (*Metamorfosi* III,24-25)

Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio (*Metamorfosi* XI, 13-15)

Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca (*Metamorfosi* IV, 28-31)

La trasgressione di Psiche (*Metamorfosi* V, 22-23)

La conclusione della *fabella* (*Metamorfosi* VI,22-24)

La metamorfosi da Omero ad Apuleio (scheda di approfondimento da M. Mortarino, M.Reali, G. Turazza, *Veteres amici* 3 Dalla prima età imperiale al tardoantico, pag.500-501, Loescher Editore)

EDUCAZIONE CIVICA

La schiavitù

“Il concetto di servitù” (scheda- vocabolario in fotocopia da E. Cantarella, G. Guidorizzi, *Civitas* 3, L'età imperiale, pag 119).

“La schiavitù” (scheda da G. Clemente, Corso di storia per il biennio, 2. Dall'età di Augusto a Carlo Magno, pag. 51).

Schiavi e liberti nella Roma imperiale (scheda di approfondimento da M. Mortarino, M.Reali, G. Turazza, *Veteres amici* 3 Dalla prima età imperiale al tardo antico, pag.152-153, Loescher Editore)

Gli schiavi

Come trattare gli schiavi (Seneca, *Epistulae ad Lucilium* 47, 1-4)

Libertà e schiavitù sono frutto del caso (Seneca, *Epistulae ad Lucilium* 47, 10-11)

Larcio Macedone: padroni e schiavi nel secolo d'oro (Plinio il giovane, *Epistulae* III,14-fotocopia)

Testo di riferimento:

G. Garbarino, L. Pasquariello, *Dulce ridentem* 3. Dalla prima età imperiale ai regni romano barbarici. Paravia.

RELAZIONE E PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Prof.ssa Francesca Dello Vicario

L'insegnamento di Lingua e civiltà Inglese ha visto l'avvicinarsi di tre insegnanti nel corso del quinquennio. Ho conosciuto la classe all'inizio del corrente a.s. 2022-2023, in un clima sereno e collaborativo. Ciò ha consentito di effettuare un cammino di maturazione e crescita nell'approccio alla disciplina, ai contenuti ed alle competenze attese alla conclusione del percorso di studi da parte dell'intero gruppo di studenti. I più interessati alla materia e dotati di maggiore predisposizione hanno contribuito allo svilupparsi delle varie tematiche apportando contenuti critici e offrendo spunti di approfondimento e rielaborazione

L'atteggiamento del gruppo classe è stato complessivamente positivo, anche se molto diverso è stato il contributo al dialogo educativo e didattico, a seconda dei diversi livelli di preparazione.

Lo studio della **lingua e letteratura** è stato finalizzato a

- Favorire la formazione umana, sociale e culturale degli studenti attraverso una educazione di tipo interculturale.
- Potenziare le capacità linguistiche attraverso la riflessione sulla lingua straniera, comparata con quella materna.
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio autonomo.
- Rendere l'alunno consapevole del proprio processo di apprendimento, anche attraverso un'analisi personale improntata sull'autocorrezione e sull'autovalutazione.

Alla fine del loro percorso, alcuni alunni mostrano **ottima** o **buona** padronanza delle abilità e competenze linguistiche. In questo gruppo di alunni, la competenza linguistica permette di effettuare approfondimenti in relazione ai contenuti letterari e culturali studiati, fino ad arrivare nei pochi casi di eccellenza allo studio autonomo di temi attinenti ad interessi personali.

Un altro e più numeroso gruppo di alunni, pur non avendo conseguito una piena autonomia espressiva, ha maturato buone capacità di studio e analisi che consentono una acquisizione adeguata dei contenuti.

Altri, pur mostrando ancora qualche incertezza soprattutto nell'uso della lingua, hanno comunque acquisito una più che sufficiente padronanza di espressione e comprensione che permette di esprimere in modo semplice le conoscenze acquisite nel corso dell'anno.

Un ultimo gruppo, a causa di poca autonomia nell'uso della lingua, riesce ad esprimere in modo semplice i contenuti essenziali delle tematiche e degli autori studiati, a volte necessitando di un percorso guidato.

Programma svolto

_Libro di Testo -Time Machines-Volume 1: From the Origins to the Romantic Age

The Romantic Movement

Literary Context

Romantic Poetry

S.T Coleridge: Life and works

The Rime of the Ancient Mariner

The Argument

The Ice was all around

Percy Bysshe Shelley: Life and Works

Ode to the West Wind

John Keats: Life and Works

La Belle Dame Sans Merci

Ode on a Grecian Urn, last stanza

Romantic Prose

The Novel

The Gothic Novel:

Mary Shelley: Life and works

Frankenstein: The Creation of the Monster

Libro Di Testo: Time Machines 2: From The Victorian Age To Modern Times

THE VICTORIAN AGE

Historical and cultural Background: The pressure of Reforms and the Chartist Movement-The cost of Living: The Corn Laws and The new Poor law-Gladstone and Disraeli-A time of new ideas

The Late Victorian Period

THE VICTORIAN NOVEL

The Novel in the Victorian Age -early Victorian Novelists,

Women's voices

Charles Dickens: Life and Works

Oliver Twist,

Text: Oliver wants more

Hard Times

Text. A man of Realitie Coketown

Workhouses

Charlotte Bronte: Life and Works

Jane Eyre

Text: The madwoman in the attic

Writing back: Wide Sargasso Sea

Emily Bronte: Life and Works

Wuthering Heights

I am Heathciff

Robert Louis Stevenson: Life and Works.

The strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde

Text: Dr.Jekyll's first experiment

Henry James: Life and Works.

The Portrait of a Lady

The Aesthetic Movement

Oscar Wilde: Life and Works, p.76

The Picture of Dorian Gray,

Text: I would give my soul for that

Wilde's aphorisms

THE AGE OF MODERNISM

Modernism in Europe

Influences of Modernism

THE MODERNIST NOVEL

The Novel in the Modern Age

James Joyce: Life and Works

Dubliners: The Dead

Text: A man had died for her sake

Ulysses

Text: Molly's monologue

Virginia Woolf: Life and Works

Mrs. Dalloway

Text: She would not say

Movie. Mrs. Dalloway

Writing back: Michael Cunningham : The Hours(Movie)

George Orwell: Life and Works(da trattare dopo il 15 maggio)

Nineteen Eighty-four

MODERNIST POETRY

Poetry in the Modern Age

War Poets

T.S.Eliot. Life and Works(da trattare dopo il 15 Maggio)

Waste Land / Objective correlative(Hints)

RELAZIONE E PROGRAMMA DI STORIA E FILOSOFIA

Professore Stefano Spencer

Innanzitutto c'è da dire che ho preso la classe in carico lo scorso anno dopo due anni di pandemia. Questo ha comportato un forte rallentamento del programma sia di filosofia che di storia. Tant'è che lo scorso anno ho iniziato il programma di filosofia da Aristotele (!) e quello di storia dall'età di Carlo V (!). Tutto si è riverberato all'attuale stato dei programmi di quest'anno. Per quanto riguarda filosofia è a malapena arrivato Freud, per quanto riguarda storia al fascismo in Italia. Tuttavia ho sempre trovato una classe reattiva, molto partecipe. I livelli medi sono buoni, con punte di eccellenza. Ottima la capacità critica di molti elementi.

Programma di filosofia

- Lo scetticismo di D. Hume.
- I. Kant: la critica della ragion pura
- la critica della ragion pratica
- la critica del Giudizio.
- L'età Romantica e l'Idealismo tedesco, caratteri generali.
- G. F. W. Hegel: Le tesi di fondo del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità di ragione e realtà, la funzione della filosofia, la dialettica e *l'Aufhebung*.
Idea-Natura-Spirito: le partizioni della filosofia
La Fenomenologia dello Spirito: significato del titolo e scopo dell'opera.
Struttura e articolazione della *Fenomenologia*.
Le figure dell'Autocoscienza: dialettica servo/padrone.
- Destra e sinistra hegeliane.
- L. Feurbach: la critica all'idealismo e a Hegel, la critica alla religione. Il filantropismo materialista di Feurbach.
- K. Marx: La critica alla filosofia del diritto di Hegel. Il materialismo storico (struttura e sovrastruttura). La sintesi del Manifesto. La teoria del plusvalore ne *il Capitale*.

- La reazione all'hegelismo
- A. Schopenhauer: *il mondo come volontà e rappresentazione*.
- S. Kierkegaard: La situazione esistenziale del singolo, la scelta, l'angoscia, la fede. Gli stadi della vita.
- Il positivismo, caratteri generali
- Il positivismo sociologico: A. Comte.
- Il positivismo evoluzionista: H. Spencer.
- F. Nietzsche: *La nascita della tragedia* (dionisiaco e apollineo). Il periodo illuministico e la messa in crisi dei valori e della metafisica occidentale (*Umano troppo umano, La gaia scienza, Aurora*). *Così parlò Zarathustra*: la morte di Dio, l'eterno ritorno, il superuomo.
- S. Freud: Una nuova scienza la psicoanalisi. La prima topica dell'io. L'interpretazione dei sogni e la teoria della sessualità infantile. La seconda topica dell'io: io-es-super io. La pulsione di morte.
- H. Bergson: Tempo e durata; l'evoluzione creatrice.

Programma storia

- Il congresso di Vienna, la riconfigurazione dell'Europa post-napoleonica. Il romanticismo e le nuove dottrine politiche.
- I moti degli anni 20' in Europa
- I moti degli anni '30 in Europa
- Il '48 in Europa.
- La diffusione della rivoluzione industriale in Europa e l'emergere della questione operaia.
- Il Risorgimento italiano: i protagonisti: Mazzini e la giovane Italia, Garibaldi, Cavour.
- Il '48 in Italia e la prima guerra di indipendenza. Il Piemonte di Cavour e la questione italiana. La seconda guerra di indipendenza. La spedizione dei mille. La prima unità di Italia.

- L'Inghilterra della regina Vittoria.
- L'emergere delle nuove potenze e l'avvento del colonialismo. La Germania di Bismarck e la competizione con la Francia di Napoleone III.
- La seconda rivoluzione industriale e l'avvento della società di massa. La crisi degli anni '70 e la corsa delle potenze europee alle colonie africane e asiatiche.
- La Destra storica al potere (1861-1876) La situazione dell'Italia dell'epoca. Le riforme della destra storica. Il brigantaggio.
- La sinistra storica al potere (1876-1886) I governi De Pretis e le riforme della sinistra storica. Il trasformismo e la crisi dei governi De Pretis. L'età di Crispi e la crisi di fine secolo (1886-1896). Una politica autoritaria. Il tentativo colonialista e la sconfitta di Adua. I moti di Milano del 1898, l'attentato al re del 1900.
- Un governo di transizione, il governo Zanardelli (1901-1903).
- L'età di Giolitti e la nascita dell'Italia contemporanea. I primi governi Giolitti e le riforme sociali. Affermazione del PSI e dei sindacati. Il movimento cattolico. I tentativi di industrializzazione del sud. La svolta dopo il 1906. Nuove maggioranze con liberali e cattolici. Il patto Gentiloni. La guerra in Libia. La caduta di Giolitti. Venti di guerra.
- La I guerra mondiale: le tensioni nell'Europa dell'epoca (Balceni, impero turco, colonie africane). L'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra. La guerra di posizione. L'Italia entra in guerra. La svolta del 1917. La fine della guerra ed i trattati di pace.
- La rivoluzione russa: dalla rivolta del febbraio 1917 alla morte di Lenin.
- L'Europa all'indomani della guerra.
- L'Italia all'indomani della guerra: biennio rosso e biennio nero.
- Il fascismo in Italia: Le leggi fascistissime e l'organizzazione dello stato totalitario. La politica estera fascista: le conquiste coloniali, l'alleanza con la Germania di Hitler.
- La Germania del dopoguerra, da Weimar alla presa del potere di Hitler.
- L'Europa verso la II guerra mondiale.

Metodologie usate: lezione frontale, uso schemi di nodi concettuali, uso cartine storiche, lettura documenti, uso media di varia natura (video, audio, cartine interattive etc). I criteri di valutazione sono quelli riportati nel documento e nel POF di istituto.

Per quanto riguarda i nodi concettuali data la densità del programma da svolgere si è optato in filosofia per il percorso sulla scomparsa del soggetto con riferimenti a Kant, Nietzsche e Freud. In storia ci si è concentrati sul tema della evoluzione della sovranità in Occidente inerente però Educazione civica.

RELAZIONE E PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Professore Carlo Bello

RELAZIONE FINALE Classe formata da ventuno allievi tra i quali risultano presenti qualche BES per diverse motivazioni ma che ben seguiti da sempre non hanno mai dato particolari problemi, anzi restano in qualche caso tra le eccellenze, gli altri più o meno frequentanti tranne un paio con diverse assenze che andranno valutate in sede di scrutinio finale quanto meno sulla condotta. Ottimale dal punto di vista disciplinare ma con un pur numero minimo, direi quasi fisiologico gruppo di allievi appena interessati alla materia in special modo per quel che concerne il lavoro tecnico-grafico e che già dagli anni precedenti si facevano anche notare per la poca attenzione nell'utilizzo di determinati strumenti tecnici e all'applicazione delle norme U.N.I. Ciò chiaramente è stato anche amplificato da due anni di emergenza Covid, la qual cosa mi ha costretto puntualmente ad inizio anno scolastico a riprendere concetti già enucleati e che ha provocato indubbiamente qualche difficoltà al normale iter programmatico sia per i suddetti nell'acquisizione poco sicura delle competenze specifiche di questa disciplina, che per le eccellenze, diverse in questa classe, che avrebbero potuto approfondire ulteriormente le conoscenze. Ad ogni buon conto questo metodo ha dato l'opportunità ai più di apprendere quelle buone competenze della materia ed ovviamente con la valutazione corrispondente per chi ha puntato ai requisiti minimi. Diversamente il restante gruppo classe ha dimostrato negli anni grande volontà di apprendimento e qualità nel lavoro prodotto specie per quel che concerne il disegno ornato, che abbiamo sviluppato in tutti i suoi aspetti nel biennio finale. Infatti con molta buona volontà diverse sono risultate alla fine le eccellenze specifiche a questo ambito del lavoro grafico, in special modo per chi ad inizio anno si è subito riallacciato al mio modo di concepire l'iter programmatico. Sempre per il gruppo poco motivato individuato in partenza è restato un po' deludente la situazione per quel che riguarda lo studio della storia dell'arte, dove in pochi hanno raggiunto quella libertà nel linguaggio specifico e critico specifico della materia. Problematica questa che io penso sia solo dovuta all'epocale deficit d'ascolto tipico di questa epoca, infatti non pochi all'atto del colloquio di verifica si sono presentati con concetti poco personali, diversamente da come erano stati invitati a fare, mancando l'occasione della didattica pluridisciplinare. Quindi immaginiamoci il periodo con l'utilizzo delle DAD che è risultato almeno per quel che concerne la mia materia un vero e proprio tracollo di conoscenze. Quale disamina finale di questi cinque anni di lavoro mi sento pienamente soddisfatto della mole di lavoro e dell'impegno profuso e per il dialogo educativo sempre aperto a chi ha voluto approfondire i concetti ma anche per chi ha voluto prendere solo il minimo indispensabile, che in ogni caso gli darà l'accesso per quel che mi riguarda alla fase degli esami finali, rimandando per i particolari alle programmazioni finali.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

La Modernità

Secessione di Berlino: Die Brücke e l'Espressionismo in Germania:

Kirchner: Potsdamer Platz; Cinque donna per strada; Nollendorf platz.

Meidner: Io e la città;

Henckel: Fratello e Sorella;

Schmidt Rottuff: Estate;

Nolde: L'ultima cena.

E. Schiele: La morte e la fanciulla;

O. Kokoschka: La sposa del vento;

L. Viani: La moglie del marinaio;

Espressionismo di A. Stieglitz e la galleria 291: E. Steichen, P. Strand.

Espressionismo: Fauves in Francia: H. Matisse: Lusso, calma, voluttà; Gioia di vivere; La stanza rossa; La Danse; La musica; Nudo blu; Lo studio rosso; ritratto con la riga verde; Polinesia; Cappella del Rosario; Ritratto con riga verde; **M.de Vlaminck:** Il ponte di Chatou; **A. Derain:** L'età dell'oro; Bagnanti; Il ponte di Charing Cross; **R. Dufy:** La via imbandierata; Manifesti a Trouville; **K. Van Dongen:** Ritratto di Fernanda.

L'architettura Espressionista: B. Taut: Padiglione di vetro; La casa del cielo; **H. Poeling:** Grande teatro; **E. Mendelsohn:** Fabbrica di cappelli; Torre Einstein. **Scuola di Parigi: Modigliani:** Testa; Nudo Sdraiato; Ritratto di Lusia Czechowska; Ritratto di Leopold Zborowskij; Paul Guillaume; **M.Chagall:** Alla Russia; Il compleanno; **C. Soutine:** La scalinata rossa; **G. Rouault:** Ragazza allo specchio; Cristo deriso; **C. Brancusi:** Maiastra; Colonna senza fine; La musa addormentata.

Cubismo Analitico: Picasso del periodo azzurro: poveri sul mare; **Picasso del periodo rosa:** I saltimbanchi; Ritratto di G.Stein; **Picasso analitico:** Le demoiselles d'Avignon; Case a l'Estaque; Bicchiere, chitarra e bottiglia; **Braque:** Viadotto a l'Estaque; Grande nudo; Paesaggio a Ciotat; **Gris:** Chitarra e fiori; **Leger:** Modella nuda nello studio; Soldati che giocano a carte, Uscita dai balletti Russi.

Cubismo Sintetico: Picasso: Ritratto di H. Kahnweiler; Natura morta con sedia impagliata; Ritratto di A.Vollard; Il tavolo dell'architetto; Uomo con violino; Bicchiere di assenzio. **Braque:** violino e tavolozza;

Cubismo Orfico: Delaunay: La torre Eiffel; Disco simultaneo; **Sonia Terk:**LebalBullier. **F. Kupka:** Cattedrale; Donna che coglie i fiori. **La scultura Cubista: R.J.Villon:** Il Cavallo; **A. Archipenko:** Pugilato; **Picasso:** Fernanda; **O.Zadkine:** Visitazione; **H.Laurens:** Il clown; **J. Lipchitz:** Marinaio con chitarra. **Picasso post cubista:**Bagnante seduta; Donna in giardino; Donna piangente; Crocifissione; Corrida: morte del torero; Massacro in Corea; Natura morta con cranio di toro; Sogno e menzogna di Franco; Guernica.

Futurismo:Marinetti: Manifesti del 1909,1910, 1912; **Boccioni:** La città che sale; La risata; Visioni simultanee stati d'animo; Forme uniche della continuità nello spazio; Materia. **Balla:** Bambina che corre sul balcone; Le mani del violinista; Compenetrazioni iridescente n.7.

Sant'Elia: Stazione per aerei e treni; La città nuova. **G.Terragni:** Monumento ai caduti di Como; **M. Chiattoni:** Costruzione per una metropoli moderna; **G.M.Trucco:** Lingotto di Torino. **Carrà:** I funerali dell'anarchico Galli; Manifestazione interventista; **Severini:** Dinamismo di una ballerina; **L. Russolo:** La musica; **1922**

Il° Futurismo: **Aereopitturadi G. Dottori:** A 300 Km sulla città. **T.Crali:** Il tuffo sulla città; **F. Depero:** Padiglione del Libro; The new Babel; Manifesto Campari; **Prampolini:** Padiglione della decennale della vittoria a Torino. **Futurismo:** Teatro, Cinema, Musica, Serate, Fotodinamismo. **Futurismo internazionale:** **W.Lewis:** New York; **M.Russel:** Sicromia con nudo in giallo; J. Stella: Battaglia di luci.

Astrattismo: **Kandinskij e DerblauerReiter:** Paesaggio con torre; Vecchia Russia; **F.Marc:** I piccoli cavalli blu; **A.VonJawlenskij:** Paesaggio di Murnau; **A. Macke:** Mercante di Brocche. **Kandinskij astrattista:** Impressione V parco; Senza titolo "primo acquerello astratto"; Alcuni cerchi; **Kandinskij trattatista:** Dello spirituale nell'arte, Sullo scarabocchio del bambino, Punto e linea nello spazio. **Kandinskij esperienza nella Bauhaus:** Punte nell'arco; Accento in rosa. **P. Klee:** Strada principale e strade secondarie; Singolarità di piante; Cupole rosse e bianche; Ad Parnassum.

Le Avanguardie Russe: **Malevich Cubofuturista:** L'arrotino; Composizione con Monna Lisa; **N.S. Gončarova:** *Il ciclista; Foresta verde e gialla.* **Suprematismo:** Quadrato nero su fondo bianco; Quadrato bianco su fondo bianco; Senza titolo. **Raggismo:** **Larionov:** Raggismo blu; Ritratto di Tatlin. **Costruttivismo:** **Tatlin:** Monumento alla Terza Internazionale; Controrilievo d'angolo; **A. Rodčhenko:** Manifesto per la propaganda del libro; Ragazza con Leica. **ElLissitzkij:** Progetto per grattacieli a Mosca; **Architettura Sovietica:** **K.Melnikov, I. Golosov, B. Iofan:** sistemazione della città di Russia. **Gabo:** Costruzione su una linea.

Neoplasticismo: **Mondrian:** L'albero rosso; L'albero argentato; Mulino al sole; Composizione con linee; Composizione con piani di colore; Composizione con rosso, giallo, blu; Victory Boogie-Woogie; **De Stijl** in Olanda: **T. Van Doesburg:** Composizione XXII, Contro composizioni XVI; Blocco VIII; **P. Oud:** Case a schiera al mare. **G. Vantongerloo:** Costruzione volumetrica; **Rietveld:** Poltrona; Casa Schroder; **T. Van Doesburg e C. Van Eesteren:** Maison Particulière. **L'Armory Show: il collezionismo americano:** C. Brancusi, H.Matisse. **L'astrattismo degli anni trenta:** **L. M. Nagy:** Sul fondo bianco; **A.Magnelli:** Ronda oceanica; **Max Bill:** nastro senza fine; **A. Calder:** trappola; **O. Licini:** Scherzo; **M.Rho:** Composizione. **Dadaismo:** Le serate al **Cabaret Voltaire** di Zurigo; **TristianTzara:** Dada arte e antiarte; **H. Arp:** Quadraticomposti secondo il caso; Deposizione, ritratto di T.Tzara; **Il fotomontaggio politicizzato:** **H.Hoch:** Taglio del coltello Dada; **R.Hausmann:** Tatlin a casa; Lo spirito del nostro tempo; **J.Heartfield:** Adolfo, il superuomo; Questa e la salvezza che portano. **Man Ray:** Cadeau; Rayogramma; L'enigma di I. Ducasse; allevamento di polvere; Tonsura; RoseSélavy. **F. Picabia:** Parossismo del dolore; Il fanciullo carburatore. **K. Switters:** Merzbild, Merzbau; **Duchamp:** Nudo che scende una scala; Ruota di bicicletta; In previsione di un braccio rotto; Fontana; L.H.O.O.Q; Il grande vetro. **Metafisica:** **De Chirico:** Lotta di centauri; Enigma di un pomeriggio d'autunno; Canto d'amore; Nostalgia del poeta; Le muse inquietanti; La torre rosa; Autoritratto. **A.Savinio:** Il sogno del poeta; Annunciazione. **L'Art Déco:** **T. De Lepicka:** autoritratto; **W.Van Alen:** Chrysler Building; **A. Cheuret:** Lampadaiaio.

Surrealismo: **M. Ernst:** I costumi delle foglie; Oedipus Rex; **A. Masson:** La battaglia dei pesci; Metamorfosi degli amanti; **R. S. Matta:** DeepStones; **J. Mirò:** Il Carnevale di Arlecchino; **R. Magritte:** L'uso della parola; L'impero delle luci; La condizione umana I; La riproduzione vietata; **P. Delvaux:** La nascita del giorno; **Tanguy:** Se fosse; **Dalì:** Enigma e desiderio; Il sonno; La persistenza della memoria; Venere a cassetti; Telefono aragosta; **M. Oppenheim:** Colazione in pelliccia.

L'arte in Italia fra le due guerre: Il ritorno all'ordine ed ai valori plastici: **A. Derain:** L.Kahnweiler; **Severini:** Maternità; **Carrà:** Il pino sul mare; L'amante dell'ingegnere; **A. Donghi:** Tavola apparecchiata; **Casorati:** Meriggio; Ritratto di S. Cenni; **Picasso:** Olga in poltrona; Il flauto di Pan; Sipario per Parade. **M. Campigli:** Famiglia; **M. Sironi:** Paesaggio urbano; L'allieva; Composizione. **G. Morandi:** Nature morte; **A. Funi:** La Terra; Mosè; **A. Bucci:** I pittori; **De Pisis:** Nudino; Rue desvolontaires.

La scultura in Italia fra le due guerre: **A. Martini:** Bevitore; Figliol prodigo; La Giustizia; **M. Marini:** Cavaliere; Popolo; **G. Manzù:** Cardinale; Crocifisso; **F. Melotti:** Scultura n 21; **Tonalismo romano:** **Rosai:** Via Toscanella; **Scipione:** Il risveglio; il Cardinale decano; **C. Levi:** L'eroe cinese; **Mafai:** Demolizione borghi; **A. del Bon:** Pioppi in Lombardia. **Gruppo Corrente:** **R. Guttuso:** Crocifissione; Occupazione delle terre incolte; La lavandaia; **R. Birilli:** Trinité sur Mer; **R. Vespignani:** Palazzi. **A. Pizzinato:** Terra non guerra; **G. Zigaina:** Occupazione delle terre; **G. Turcato:** Comizio;

L'arte in Germania fra le due guerre: Realismo Espressionista: **C. Schad:** Autoritratto; **M. Beckmann:** La notte; **O. Dix:** Pragerstrasse; Trittico della Metropoli; Trittico della guerra. **G. Grosz:** Le colonne della società; I comunisti cadono i titoli salgono; Metropolis. **Cinema Espressionista:** **F. Lang:** Metropolis.

L'arte del Totalitarismo fra le due guerre: **V. Mukihina:** Operaio e Contadina; **A. Wissel:** Famiglia contadina a Kalenberg; **I. Pimenov:** Industria pesante; **G. Terragni:** sala O; **L. Ricchetti:** In ascolto; **P. Gaudenzi:** Il grano; **La mostra sull'arte degenerata.**

Funzionalismo e le ragioni del Razionalismo: Bauhaus a Dresda, Dessau, Berlino: **J. Itten:** Disco cromatico, **J. Alber:** Immagine reticolata; **L. M. Nagy:** Copertina della rivista Bauhaus, **J. Schmidt:** Manifesto della mostra del 1923; **O. Schlemmer:** Balletto triadico. **Gropius, Meyer:** Il Bauhaus a Dessau; Fabbrica Fagus;

La scuola di Chicago: Gropius, Meyer: Casa Sommerfeld; Progetto sede Chicago Tribune, Pan-Am Building, Harvard Center. **Mies Van der Rohe:** Progetto del monumento a Bismarck; Progetto Friedrichstrasse; Progetto di grattacielo curvilinee a Berlino; Casa Tugendhat; Padiglione tedesco a Barcellona, Farnsworth House; Crowe Hill, Nuova Galleria di Berlino, Seagram Building. **E. Mendelsohn:** Casa Schocken. **Il Muralismo Messicano:** **J. C. Orozco:** La trincea; **D. Rivera:** la piazza di Tenochtitlàn; L'industria di Detroit; **D. A. Siqueiros:** Ritratto della Borghesia; **F. Kahlo:** H. Ford Hospital; **Gli U.S.A. tra Realismo e Astrazione:** **J. Sloan:** McSorley's bar; **C. Sheeler:** Interno città; Paesaggio Americano; **G. O'Keeffe:** Astrazione rosa; **G. Wood:** American Gothic; **E. Hopper:** Falchi della notte; **B. Shahn:** Sacco e Vanzetti; **S. Davis:** Paesaggio Swing. **Il Razionalismo architettonico Europeo: Le Corbusier:** Nature Morte Puriste Verticale; Città da tre milioni di abitanti; Progetto per la Maison Dom-ino, Progetto per la Maison Citrohan; Immeublevillas; Villa Stein a Garches; Piani urbanistici di Algeri; Villa Savoye; Notre

Dame duHaut; Unità abitative di Marsiglia. Progetto del parlamento indiano. **Aalto**: Sanatorio di Paimio; Villa Mairea; Auditorium di Viipuri; Baker House.

Architettura Organica negli U.S.A. Lloyd Wright: Casa Kaufmann; Museo Guggenheim; Uffici della J.Wax a Racine; La miniature a Pasadena; Imperial Hotel di Tokio; Unity Temple; Robie House.

Razionalismo in Italia: G. Muzio: Ca' bruta a Milano; **Gruppo dei sette**: centrale elettrica di Monza. **A. Libera**: Palazzo delle esposizioni; **Terragni**: Progetto del palazzo Littorio a Roma; Casa del Fascio, Novocomun a Como; Asilo Sant'Elia; progetto di Danteum. **Michelucci**: Stazione di S.M. Novella; **Piacentini**: Palazzo di Giustizia; Rettorato della Sapienza; Piazza della Vittoria a Brescia.

L'architettura mondiale dopo le due guerre: L. Daneri: Quartiere forte Quezzi, **A. Perret**: Le Havre; **M. Fiorentino**: Monumento delle fosse Ardeatine; **BBPR**: Torre Velasca; **Gabetti & Aimaro**: Bottega d'Arasmo; **I. Gardella**: Le Zattere; **G. Michelucci**: Chiesa sull'autostrada; **Giò Ponti**: Pirellone; **Albini & Helg**: Palazzo Rosso; **C. Scarpa**: Castelvecchio; Tomba Brion; **C. Molino**: Teatro Regio; **P. L. Nervi**: Palazzo del Lavoro; **Rigotti, Levi, Esqilan**: Palazzo a Vela; **A. P. Smithson**: Robin hood Gardens; **L. Kahn**: La Jolla; Assemblea di Dhaka; **R. Venturi**: Casa Venturi; Residenza Guild House; Supermercati Best; **C. Moore**: Piazza Italia; **P. Johnson & J. Burgee**: AT&T; **L'industrial Design: B. Munari**: Sedia per visite brevi; **Giacosa, D'Ascanio, Pallavicino, Sottsass, Nizzoli; Gugelot & Rams, Mendini, De Pas & D'Urbino, Gruppo Strum; P. Starck**.

L'architettura mondiale di fine millennio: Renzo Piano: Centro Pompidou; Centro Tjibaou in Nuova Caledonia; Lingotto. **F. Stefanori**: Centrale Montemartini; **G. Aulenti**: Museo d'Orsay; **R. Rogers**: Sede dei Lloyds; **F. O. Gehry**: Guggenheim di Bilbao; Ampliamento della propria casa; **Gruppo Think**: Ground Zero; **Studio Som**: Burj Dubai; **Studio C.Y. Lee & Partners**: Financial Center di Taipei; **Tadao Ando**: Museo Asuka; **R. Moneo**: Museo di Merida; **Herzog & De Meuron**: Tate Modern; **F. Trombe**: Four Solaire; **J. Stirling e M. Wilford**: Neue Staatsgalerie, **D. Libeskind**: Museo della memoria a Berlino. **N. Foster**: Aeroporto di Stansted a Londra; Willis Faber; Sede Shanghai bank; **Viaplana & Pinon**: Placa despaisos Catalans; **A. Siza**: Quinta da Malagueira; **Jourda & Perraudin**: Academy del Mont Cenis. **M. Botta**: Casa rotonda; **P. Zumthor**: Complesso Termale; **S. Fehn**: Villa Busk; **G. Murcutt**: Casa e Bingepoint; **C. Zucchi**: Blocchi di alloggi; **Y. H. Chang**: Split House; **C. Aymonino**: Quartiere Gallaratese; **A. Rossi**: Cimitero di san Cataldo; **P. Eisenman**: House VI; **P. Cook**: Plug-in City; **Gruppo Archigram**: Walking city; **Archizoom**: No stop; **Gruppo Superstudio**: monumento continuo; **R. Koolhaas**: Delirious New York; Gran Palais di Euralille; Sede televisione Cinese; **La città diffusa**.

Pittura e Scultura mondiale dopo le due guerre: Action Painting in U.S.A: J. Pollock: Pali Blu; Number 27; Croaking Movement; Donna luna; Drawing on Brown Paper. **F. Kline**: White form; **G. Mathieu**: Les Capétiens partout; **J. Bazaine**: L'enfant et la nuit; **Espressionismo astratto in U.S.A: H. Hofmann**: Spring; **A. Gorky**: Summation; Garden in Sochi. **R. Motherwell**: Elegy to the Spanish Republic; **W. de Kooning**; Woman I; **M. Tobey**: Written over the plains; **S. Francis**: Shining Black; **M. Rothko**: Black on Maroon; Sacrifice, Untitled. **A. Gottlieb**: W.; **C. Still**: Indian red and black; **B. Newman**: Vir Heroicus Sublimis. **Astrattismo post pittorico: Ad Reinhardt**: Dipinto 17, **M. Louis**: Tet; **F. Stella**: the Marriage of reason and Squalor II; **Collettivo**

COBRA: K. Appel: Bambino con uccelli; **A. Jorn:** Femme du 5 octobre; **New Dada e Nouveau Réalisme in U.S.A.:** **R. Rauschenberg:** Bed; Monogram; Coca Cola Plan; **J. Johns:** Paintend Bronze; **Arte Materica: Wols:** Pittura, **A. Tapiès:** X i dues creus; **H. Hartung:** "T"- "P", **A. Calder:** Tralcio a forma di S; La grande vitesse; **Art Brut: F. Cheval:** Le Palais Ideal; **J. Fautrier:** Ostaggio; **J. Dubuffet:** Noeudau chapeau; **F. Bacon:** Innocenzo X, Studi per la testa di G. Dyer; **Espressionismo astratto in scultura: H. Moore:** Tube Shelter ; **A. Giacometti:** Uomo che cammina; Il Palazzo; Annette; **Espressionismo astratto in pittura: G. Sutherland:** S. Maugham; Thorn Tree; **L. Freud:** Interno a Paddington. **Arte Informale e Materica in Italia: A. Burri:** Sacco 5P, Rosso plastica, Cretto di Gibellina, Cretto G; **E. Vedova:** Plurimo; **E. Morlotti:** Paesaggio; **G. Capogrossi:** Superficie 154; **E. Colla:** Officina solare; **Leoncillo:** San Sebastiano; **M. Basaldella:** Cancellone delle fosse Ardeatine. **Spazialismo: L. Fontana:** Concetto Spaziale pietre, Ambiente spaziale e luce nera; Concerto con neon, Attesa; Battaglia; Natura; progetto per casa Gentili.

Verso l'arte Contemporanea: Pop Art Inglese e Americana: A. Warhol: Minestra Campbell's, Brillo, Marilyn, White Car Crash 19 times; Copertina di The Velvet Underground & Nico; Fotogrammi di Empire; **E. Paolozzi:** I Was a Rich Man's Plaything; **R. Hamilton:** Cosa rende affascinanti le case americane?; **D. Hockney:** A bigger splash; **P. Blake:** Copertina di sergent Pepper; **A. Jones:** Chair; **J. Dine:** Doppio isometrico autoritratti; A carnevale; **C. Oldenburg:** Giant Fagends; **T. Wassermann:** Bathtub ; **G. Segal:** The Movie house; **R. Lichtenstein:** Cattedrale di Rouen, Hopeless; **Pop Art Italiana: T. Festa:** Michelangelo; **F. Angeli:** La lupa di Roma; **M. Schifano:** Futurismo rivisitato;

*** Parte della programmazione da finire dopo il 15 maggio 2023**

New Dada e Nouveau Réalisme in Europa: P. Manzoni: Merda d'artista, Opera d'arte vivente, Linea di lunghezza infinita; Acrome; Socle du Monde. **M. Rotella:** Marilyn; **M. Schifano:** Futurismo rivisitato; **J. Tinguely:** Hommage a New York; Baluba n.3; **Y. Klein:** SE 207; Antropometrie, Venus Bleue S41; La Vide; **Arman:** Chopin's Waterloo; Le Plein; Poubelle I; **César:** Compression; **D. Spoerri:** Tableau piège; **Graffiti art : K. Haring:** Senza titolo 4; Convento di San Antonio a Pisa; Senza titolo; Senza titolo; **J. M. Basquiat:** piano lesson; **Arte Povera: M. Merz:** Igloo con albero; **J. Beuys:** Infiltrazione omogenea; Eurasia; I like America and America Likes me; 7000 quercie; **R. Serra:** Floor Pole Prop; **G. Paolini:** Giovane che guarda Lorenzo Lotto; **L. Fabro:** Italia d'oro; **A. Boetti:** Mappa; **M. Pistoletto:** Uomo di schiena; **P. Pascali:** 32 mq di mare circa; **G. Penone:** Albero; **J. Kounellis:** 12 cavalli vivi; **Fluxus-Happening: A. Rainer:** Schlaf-Zacken; **Body art: R. Schwarzkogler:** 3. Aktion; **L. Fabro:** Italia d'oro; **G. Pane:** Azione sentimentale; **R. Horn:** Finger Handschuhe; **Performance: Gilbert & George:** Singing; Fairplay; **A. Kaprow:** 18 Happening; Yard; **C. Burden:** Shoot; **B. Vautier:** Se lavar les dents en publique; **Gruppo Gutai: S. Marukami:** Fare tanti buchi in un istante; **A. Tanaka:** Abito elettrico; **K. Shiraga:** Sfida con il fango; **Vito Acconci:** Trade Mark; **M. Abramovic:** Imponderabilia; Balkan Baroque; **H. Nitsch:** 4 aktion; **Video Arte: J. N. Paik:** TV cello; **Studio Azzurro:** dove va tutta questa gente? **Land art: R. Smithson:** Spiral Jetty; **Christo:** Reichstag, Running Fence, Pont Neuf, Curtain Valley; **J. Turrel:** Roden crater project; **R. Long:** Valle Pellice; **W. de Maria:** Lightning Field; **Minimal art: F. Morellet:** Trois super positions; **G. Colombo:** Spazio elastico; **D. Judd:** senza titolo; **R. Morris:** senza titolo; L beams; **N. Schoffer:** Torre

spaziodinamica; **P.Bury**: Rods on Round; **S. Le Witt**: Modular Structure; **C. Andre**: 64 coppersquare; **D. Flavin**: Monumento a Tatlin; **V. Vasarely**: Homok; **J. R. Soto**: Gran Muro panoramico vibrante; **Minimalismo processuale**: **Eva Hesse**: Nineteen III; **Arte Concettuale**: **J. Kosuth**: una e tre sedie; l'arte è un'idea-universale; **L. Weiner**: (Diminuendo) **H. Haacke**: Real Time Social System; **R.Opalka**: 1965/ 1; O.Kawara: Date Painting; **C. Boltanski**: Vitrine de reference; Vienne 1931; **A. Kiefer**: La gerarchia degli angeli; Volkszahlung; I sette palazzi celesti; Eroi spirituali della Germania; **La pittura Analitica**: R.Ryman: Windsor 6; **D.Buren**: Manifestation III; **Iperrealismo**: R.Estes: Ansonia; **C. Close**: Robert/104; **R.Gniewek**: Glitter Gulch; **J. De Andrea**: Senza titolo; **D.Hanson**: donna con cane; **Transavanguardia**: S.Chia: Zattera temeraria; **M. Paladino**: Giardino chiuso; **E. Cucchi**: Paesaggio barbaro; **C. M. Mariani**: Mengers, Maron, Mariani; **R. Fetting**: Drummer und Gitarrist; **G. Baselitz**: Franz Dahler; **G.Richter**: Ema; **D. Salle**: Maid of Germany; **E. Fishl**: Bad boy; **L'arte neo-oggettuale**: **T.Gragg**: Britain Seen from the North; **A. Kapoor**: Madonna; **H. Steinbach**: Ultra red; **J. Koons**: New Hoover; Pantera Rosa; **W. Delvoye**: Installation of 20; **F. Gonzales-Torres**: Untitled; **Quarto movimento del Body art: Fashion**: **B.Kruger**: I shop therefore; **Orlan**: Onniprecence; **C.Sherman**: Senza titolo n.226; **Video Art e Computer**: **B. Viola**: Nantes Triptych; **D. Gordon e P. Parreno**: Zidane; **E. L. Ahtila**: The House; **J.Shaw**: La città leggibile; **H. Cohen, C. Arcangel**: Super Mario Clouds; **Studio Azzurro**: Dove va tutta questa gente? **S. Neshat**: Turbolent; Seeking Martyrdom; **Debordamenti citazionisti di inizio 2000**: **Damien Hirst**: For the love of God; The impossibility of death; **M. Cattelan**: Bambini impiccati; **V. Beecroft**: VB45; **D. Hammons**: Flag; **E. Kabakov**: We live Here; **M. Hatoum**: Map; **La fotografia quale arte contemporanea**: **T. Struth, E.&L. Kamp**; **H. Becher A. Gursky, S. T. Wood, N. Goldin, A. Serrano**; **E. Peyton**: Michelle Obama; **L. Tuymans**: Prigionieri di guerra; **J. Fabre**: Salone degli specchi; **R. Whiteread**: House; Embankment; **R. Meuk**: Boy; **P. Fischli**; **D. Weiss**: The way Thing go; **M. Barney**: Cremaster 5; Cremaster 3; Catherine Deneuve; **S. Calle**: Prenezsoinvous; **G. Schneider**: Cell No 2; **F. Vezzoli**: Io, Caligola; **C. Holler**: Test site; **J. Holzer**: Projet Me; **T. Hirschorn**: Raymond Carver Altar.

Educazione Civica 3 ore

Abbiamo discusso con la classe dell'abbandono di molti edifici pubblici in stile contemporaneo sul territorio Romano, nell'ottica di un loro riutilizzo e restauro ed in merito al loro recupero, di quello che resta un ingente patrimonio del demanio in alcun modo sfruttato e di come si potrebbe riutilizzarlo in senso utilitaristico per la comunità senza incidere ulteriormente sulle "Casse dello Stato". Argomenti trattati e fonti bibliografiche:

L'architettura Italiana del dopo II conflitto mondiale il piano Fanfani e la legge Bucalossi; C. Bertelli, La storia dell'arte vol.5, B. Mondadori;

Ex Orfanotrofio/Manicomio della Marcigliana da YouTube, A. Sestili 78;

Centro Direzionale Alitalia di Fiumicino abbandonato da YouTube, Albyphoto urbex;

Mercati generali ortofrutticoli di Ostiense da YouTube, SW Television channel;

Vita e morte dello stadio Flaminio da YouTube, Codacons;

La "Vela" di Calatrava, il sogno inutile da YouTube, Codacons.

PROGRAMMA SVOLTO DI DISEGNO GEOMETRICO

Elaborati Grafici

- Teoria dell'ombra con applicazione a figure geometriche solide poste in prospettiva.
- Rettangolo aureo.
- Teoria del campo e della forma.
- Teoria del colore.
- Strutture modulari complesse (Anamorfismi).
- Tecniche artistiche.
- Norme U.N.I
- Tav. n 1 Ordine architettonico Tuscanico
- Tav. n 2 Prospettiva accidentale di un insieme di solidi sovrapposti con ombra
- Tav. n 3 Ordine architettonico Dorico
- Tav. n 4 Prospettiva accidentale di solidi contrapposti inclinati con ombra
- Tav. n 5 Ordine architettonico Ionico
- Tav. n 6 Prospettiva accidentale di solidi sovrapposti inclinati con ombra
- Tav. n 7 Ordine architettonico Corinzio
- Tav. n 8 Prospettiva accidentale di una scalinata con ombra
- Tav. n 9 Ordine architettonico Bizantino
- Tav. n 10 Prospettiva accidentale di un sistema archivoltato con ombra
- Tav. n 11 Capitello da tempio di Zeus ad Olimpia da ombreggiare
- Tav. n 12 Particolare da tempio Corinzio da ombreggiare
- Tav. n 13 Palmetta decorativa dall'Ara Pacis
- Tav. n 14 Pulvino da chiesa Bizantina di S. Vitale a Ravenna

Testi adottati: Carlo Bertelli, La storia dell'arte vol. 5, Bruno Mondadori

Fiumara, Borgherini, Segni e Modelli, vol. A, De Agostini.

RELAZIONE E PROGRAMMI DI MATEMATICA E FISICA

Prof.ssa Maria Carmela Martello

MATEMATICA

La classe 5 A, presa in carico dalla scrivente a partire dal terzo anno, è composta da 21 alunni (9 femmine e 12 maschi). Le lezioni si sono svolte in un clima di generale attenzione. Sotto il profilo comportamentale e del rispetto delle regole non si è rilevato alcun episodio degno di rilievo. Una ristretta parte della classe ha sempre partecipato in modo dinamico e propositivo alle attività che venivano di volta in volta proposte, mostrando impegno, senso di responsabilità e maturità adeguate al contesto. Un cospicuo gruppo di alunni mostra passione e propensione per la materia.

FISICA

La classe è stata seguita da me in fisica dal primo anno, ha partecipato alle lezioni di fisica in modo attivo, dimostrando interesse per gli argomenti attraverso osservazioni e domande, ha seguito conferenze riguardanti gli argomenti di fisica moderna e alcuni di loro hanno partecipato a progetti didattici proposti dai INFN di Frascati con particolare interesse. I ragazzi hanno risposto sempre con impegno alle sollecitazioni del docente ed il dialogo educativo tra di loro e con me, anche nei momenti più emergenziali, è stato ottimo. Certamente l'impegno nello studio personale è stato vario e non sempre omogeneo nella classe, mancando in alcuni casi un livello di consapevolezza critica di approfondimento. Il programma svolto è stato un pochino ridimensionato rispetto alle intenzioni iniziali, soprattutto a causa sia di alcune contingenze legate ad imprevisti di varia natura in ambito scolastico comunque è stata svolta una buona parte del programma preventivato. Le valutazioni delle conoscenze degli studenti sono state ottenute sia attraverso 3 verifiche scritte per ognuno dei due quadrimestri, sia attraverso l'esame della partecipazione attiva alle lezioni. Per le verifiche si è optato per diverse tipologie di test, dalla classica risoluzione di problemi alla discussione e argomentazione di alcuni aspetti più squisitamente teorici, allo scopo di stimolare il più possibile i ragazzi e di renderli consapevoli dei legami tra il pensiero scientifico e quello filosofico, nonché attraverso cenni alle connessioni con la storia e l'humus culturale che hanno reso possibile la nascita di nuove idee scientifiche. Nel complesso il giudizio sulla classe è molto buono.

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI-DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In termini di competenze ed abilità, la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi secondo quanto deliberato nelle riunioni di programmazione del Collegio Docenti e articolate per Dipartimento. In particolare, la classe ha mostrato consapevolezza delle tecniche e delle procedure di calcolo algebrico, propensione al problem solving, una maggiore padronanza nell'analisi dei dati e nell'interpretazione dei risultati, un utilizzo più appropriato del linguaggio e della simbologia specifici della disciplina.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI

Si è fatto spesso ricorso all'uso di risorse digitali. Oltre ai contenuti digitali del libro di testo e al materiale didattico proposto dal docente si è cercato di sfruttare al meglio le principali funzionalità nello studio da parte di tutti gli alunni della classe.

VERIFICHE E PRATICHE SVOLTE

Nel primo e nel secondo quadrimestre del corrente a.s. sono state svolte rispettivamente 3 e 4 verifiche, tra scritti e orali. Durante tutto l'anno è stato verificato con costanza lo svolgimento dei compiti assegnati ed è stata valutata la partecipazione alle discussioni aperte a tutta la classe.

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

In itinere, riprendendo gli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe.

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI-DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In termini di competenze ed abilità, la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi secondo quanto deliberato nelle riunioni di programmazione del Collegio Docenti e articolate per Dipartimento. In particolare, la classe ha mostrato consapevolezza delle tecniche e delle procedure di calcolo algebrico, propensione al problem solving, una maggiore padronanza nell'analisi dei dati e nell'interpretazione dei risultati, un utilizzo più appropriato del linguaggio e della simbologia specifici della disciplina.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI

Si è fatto spesso ricorso all'uso di risorse digitali. Oltre ai contenuti digitali del libro di testo e al materiale didattico proposto dal docente si è cercato di sfruttare al meglio le principali funzionalità nello studio da parte di tutti gli alunni della classe.

VERIFICHE E PRATICHE SVOLTE

Nel primo e nel secondo quadrimestre del corrente a.s. sono state svolte rispettivamente 3 e 4 verifiche, tra scritti e orali. Durante tutto l'anno è stato verificato con costanza lo svolgimento dei compiti assegnati ed è stata valutata la partecipazione alle discussioni aperte a tutta la classe.

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

In itinere, riprendendo gli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati in fase di valutazione hanno riguardato i seguenti aspetti:

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze;
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze;
- Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze;
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza;

- Impegno e partecipazione;
- Comportamento;
- Frequenza.

PROGRAMMA MATEMATICA

I contenuti vengono presentati con specifico riferimento al libro di testo:

Sasso L, Zanone C, Colori della Matematica BLU, Seconda Edizione, Volume 5 $\alpha\beta$, DeA Scuola, Petrini Editore.

AREA TEMATICA 1 - LIMITI E CONTINUITA'
UD 1.1 - FUNZIONI REALI DI VARIABILI REALI
Definizione di funzione. Funzioni elementari e classificazione. Dominio e segno di una funzione. Codominio, immagine, massimo, minimo, estremo superiore ed estremo inferiore di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari e dispari. Funzioni periodiche. Funzione inversa. Funzione composta.
UD 1.2 - LIMITI
Intorni e punti di accumulazione. Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore infinito. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore infinito. Limite destro e sinistro, limite per difetto e per eccesso. Verifica dei limiti. Teoremi generali sui limiti (solo enunciati): teoremi del confronto, teorema di esistenza del limite per le funzioni monotone, teorema di unicit� del limite, teorema della permanenza del segno. Le funzioni continue e l'algebra dei limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche. Forme di indecisione di funzioni trascendenti e limiti notevoli. Infinitesimi e infiniti.
UD 1.3 - FUNZIONI CONTINUE
Definizione di funzione continua. Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati): teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi. Punti di discontinuit� di una funzione: definizione e classificazione. Asintoti e grafico probabile di una funzione.

AREA TEMATICA 2 - DERIVATE

UD 2.1 - LA DERIVATA

Definizione di derivata di una funzione in un punto. La funzione derivata e le derivate successive. Derivata destra e sinistra. Continuità e derivabilità. Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Derivata della funzione composta e della funzione inversa. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. Applicazioni geometriche del concetto di derivata: retta tangente e normale a una curva. Il differenziale (cenni).

UD 2.2 - TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI E RICERCA DI MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Punti di massimo e minimo relativi e assoluti. Il teorema di Fermat. Il teorema di Rolle. Il teorema di Lagrange. Criterio di monotonia per le funzioni derivabili. Criteri per l'analisi dei punti stazionari in base alla derivata prima e seconda. Applicazione alla risoluzione di problemi di ottimizzazione: ricerca di massimi e minimi assoluti di una funzione continua in un intervallo chiuso e limitato. Funzioni concave e convesse. Legame tra concavità, convessità e derivata seconda. Punti di flesso. Il teorema di Cauchy (enunciato). Il teorema di de l'Hopital.

UD 2.3 - LO STUDIO DI FUNZIONI

Schema generale per lo studio del grafico di una funzione. Studio di funzioni algebriche, esponenziali, logaritmiche, goniometriche, con valori assoluti. Grafici deducibili a partire dal grafico di una funzione.

AREA TEMATICA 3 - CALCOLO INTEGRALE
UD 3.1 - L'INTEGRALE INDEFINITO
Primitive e integrale indefinito. Integrali immediati. Integrazione di funzioni composte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali frazionarie.
UD 3.2 - L'INTEGRALE DEFINITO
Il trapezoide. Definizione di integrale definito e relative proprietà. Teorema del valor medio (enunciato). Teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciato). Calcolo di integrali definiti e loro applicazioni
Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 Maggio 2022
T. Calcolo di integrali definiti e loro applicazioni nel calcolo di aree. Integrali impropri . Calcolo combinatorio

PROGRAMMA FISICA

Modulo 1: Campo magnetico

magneti e le linee del campo magnetico Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente Il campo magnetico La forza magnetica su una corrente e su una particella carica Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme Alcune applicazioni della forza magnetica .

flusso del campo magnetico La circuitazione del campo magnetico Campi magnetici con simmetrie particolari Il momento delle forze magnetiche su una spira Il motore elettrico e altri dispositivi azionati da forze magnetiche Le proprietà magnetiche dei materiali I materiali ferromagnetici

Modulo 2: L'induzione elettromagnetica

la corrente indotta e la forza elettromotrice indotta, il flusso del campo magnetico, la legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz, generatori e motori, l'autoinduzione e l'induttanza, i circuiti RL, energia immagazzinata in un campo magnetico.

Modulo 3: La corrente alternata:

tensioni e correnti alternate, gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata, circuiti puramente resistivo, puramente capacitivo e puramente induttivo, circuito RLC (senza la trattazione dell'equazione differenziale che descrive tali circuiti), il trasformatore.

Modulo 4: Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche:

dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto, il termine mancante, le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico, le onde elettromagnetiche, lo spettro elettromagnetico (cenni),

Modulo 5: La relatività del tempo e dello spazio:

velocità della luce e sistemi di riferimento, l'esperimento di Michelson e Morley (solo cenni), gli assiomi della relatività ristretta, la simultaneità, la dilatazione dei tempi, la contrazione delle lunghezze, le trasformazioni di Lorentz.

Modulo 6: La relatività ristretta:

la composizione relativistica delle velocità, l'effetto Doppler relativistico, lo spazio-tempo e gli invarianti relativistici, la quantità di moto relativistica, l'energia relativistica, l'equivalenza tra massa ed energia, la dinamica relativistica.

Modulo 7: La crisi della fisica classica:

il corpo nero e l'ipotesi di Planck.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio 2022:

l'effetto fotoelettrico, la quantizzazione della luce secondo Einstein, la massa e la quantità di moto del fotone, i raggi catodici e la scoperta dell'elettrone (cenni), l'esperimento di Millikan e l'unità fondamentale di carica (cenni), i primi modelli dell'atomo e la scoperta del nucleo (cenni).

RELAZIONE E PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Prof. Gianlorenzo Visconti

RELAZIONE

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Sono subentrato come docente supplente della classe V A in data 27/10/2022.

La classe fin dall'inizio si è dimostrata interessata e partecipe alle lezioni pur non avendo molte basi pregresse nell'ambito delle scienze naturali, in particolar modo in chimica. Infatti ho subito deciso (considerando anche la espressa richiesta da parte della classe) di riprendere e approfondire una parte del programma di chimica di quarto anno. Ciò ha ovviamente rallentato il normale svolgimento del programma di quinto anno: alcuni argomenti infatti sono stati trattati in maniera superficiale, ma anche ampliando, quando possibile, alcune parti più significative e/o aderenti all'esperienza quotidiana. L'obiettivo principale che mi sono proposto è stato non tanto quello di fornire agli alunni numerose informazioni quanto piuttosto quello di far raggiungere loro una adeguata formazione scientifica di base.

Nelle spiegazioni ho ricercato la partecipazione attiva della classe, stimolando gli studenti al ragionamento in modo da passare da certe premesse alle logiche conseguenze. Per favorire l'attenzione ho fatto spesso riferimento a fatti e situazioni legati il più possibile alle esperienze dirette degli alunni, proponendo gli argomenti sotto forma di problemi concreti, guidandoli dall'analisi alla sintesi e quindi all'astrazione.

Dal punto di vista disciplinare si sono sempre comportati con educazione e rispetto, frequentando assiduamente.

Alla fine dell'anno ho potuto distinguere:

- un esiguo gruppo di ragazzi ben motivati: hanno partecipato con interesse e costruttivamente alle attività e hanno dimostrato impegno costante nello studio a casa. Hanno anche ottenuto ottimi risultati a livello di rendimento.
- un secondo gruppo è risultato comunque sempre abbastanza coinvolto anche se tra alti e bassi riguardo lo studio a casa e il rispetto delle scadenze. L'impegno è stato maggiore nella seconda parte dell'anno e i risultati sono stati comunque positivi.

Pur avendo risposto in modo diverso alle proposte didattiche ed agli obiettivi programmatici iniziali, la classe ha quindi complessivamente acquisito una buona conoscenza dei contenuti, anche ottima in alcuni casi.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Conoscenze, Abilità/Capacità, Competenze.

- Conoscenze: vedi programma
- Abilità/Capacità: Gli studenti si esprimono in modo adeguato adoperando la terminologia ed i codici linguistici specifici delle discipline scientifiche.
- Competenze: Gli studenti hanno dimostrato buona capacità intuitiva e di analisi. Alcuni di loro sanno rielaborare i contenuti in maniera personale e operando collegamenti.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Lezione frontale, lezione interattiva. Tali strumenti sono stati integrati da video e materiali scaricabili su "Google classroom".

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI

Aula e LIM in presenza; sono stati utilizzati il registro elettronico Axios, la piattaforma di e-learning della scuola Classroom, account di posta elettronica.

VERIFICHE SCRITTE, ORALI E PRATICHE SVOLTE

Verifiche semistrutturate e strutturate, problemi di chimica, produzione di presentazioni PPT, colloqui orali.

CRITRI DI VALUTAZIONE

- | | |
|---|---|
| ● Comportamento | X |
| ● Frequenza | X |
| ● Progressi compiuti rispetto al livello di partenza | X |
| ● Impegno e partecipazione al lavoro scolastico | X |
| ● Livello individuale di acquisizione di conoscenze | X |
| ● Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze | X |
| ● Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze | X |

PROGRAMMA

CHIMICA

Velocità di reazione e equilibrio chimico

Teorie acidi e basi: Arrhenius, Bronsted-Lowry, Lewis

Prodotto ionico dell'acqua e scala del pH

Acidi e basi forti e deboli, idrolisi salina

CHIMICA ORGANICA

Concetto di isomeria e ibridazione del carbonio

Alcani e Cicloalcani, nomenclatura, ibridazione e proprietà fisico - chimiche

Alcheni e alchini, nomenclatura, ibridazione e proprietà fisico - chimiche

Benzene e derivati, nomenclatura e proprietà fisico - chimiche

Alogenuri alchilici, Alcoli, Eteri, Aldeidi e chetoni, Acidi carbossilici, Ammine: nomenclatura e proprietà chimico - fisiche

SCIENZE DELLA TERRA

Terremoti: onde sismiche, scale di misurazione dei sismi, rischio sismico

Struttura interna della terra: prove indirette attraverso lo studio delle onde sismiche

Crosta continentale: orogeni, cratoni e scudi

Wegener e le prove a sostegno della deriva dei continenti

Crosta oceanica: Dorsali, scarpate, fosse, colline abissali, pianure abissali

Campo magnetico terrestre e anomalie magnetiche Velocità di espansione del fondale oceanico

Il movimento delle placche, margini convergenti, divergenti e trascorrenti.

L'evoluzione di una dorsale, la dorsale medio atlantica, l'Africa orientale e la rift valley

Hot spot e meccanismo di subduzione

Riscaldamento globale, effetti su: atmosfera, idrosfera, biosfera. Contromisure

BIOCHIMICA

Carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi Aldosi e chetosi

Lipidi: struttura chimica del glicerolo Acidi grassi saturi e insaturi. Reazioni di idrogenazione e saponificazione Funzione dei fosfolipidi, sfingolipidi e glicolipidi

Amminoacidi e proteine. Classificazione e struttura degli amminoacidi. Legame peptidico.

Strutture primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine

DNA cenni storici ed esperimenti, struttura DNA, nucleotidi, interazioni e legami chimici. Struttura del DNA: ribosio e desossiribosio, basi azotate puriniche e pirimidiniche, struttura 5'-3' e 3'-5' del DNA

Accenni al metabolismo energetico: respirazione cellulare, fermentazione, fotosintesi

Bioteχνologie tradizionali e innovative; DNA ricombinante e ingegneria genetica; gli OGM; utilizzo delle bioteχνologie in campo medico.

RELAZIONE E PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Francesca Borghese

La classe, composta di ventuno alunni, a conclusione di questo quinquennio ha evidenziato un profitto positivo e più che buono, attraverso una partecipazione attiva. Gli alunni hanno dimostrato serietà nel comportamento ed hanno partecipato sia al dialogo educativo sia alle attività fisiche proposte.

Il livello di capacità fisiche coordinative, raggiunto dalla classe è ottimo, pur evidenziando livelli di profitto, interesse e partecipazione differenti. In generale hanno sviluppato una buona padronanza nel collegare e riconoscere le interazioni fra movimento, funzioni dei vari apparati del corpo umano, meccanismi fisiologici, salute e attività sportiva.

Sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati nella programmazione di inizio anno, le valutazioni sono state periodiche con valutazioni funzionali durante le lezioni pratiche, test fisici, prove scritte e con presentazioni di elaborati in formato digitale. Le verifiche svolte dagli alunni sono state effettuate anche in modalità quiz.

PROGRAMMA FINALE

OBIETTIVI:

- I Potenziamento fisiologico
- I Rielaborazione degli schemi motori
- I Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- I Conoscenza e pratica delle attività sportive
- I Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

MODULI E CONTENUTI

- Miglioramento della funzione cardio-respiratoria attraverso prove graduate di resistenza, corse con varie modalità e nell'ambito dei giochi sportivi, salti, saltelli, balzi, circuiti, percorsi, interval-training etc.
- Rafforzamento della potenza muscolare:
 - Potenziamento dei muscoli addominali attraverso esercizi a corpo libero e con gli attrezzi disponibili in palestra (pesi etc.)
 - Potenziamento degli arti superiori attraverso esercizi di spinta, slanci, circonduzioni e piegamenti e attraverso i fondamentali dei giochi sportivi

- Potenziamento degli arti inferiori attraverso corsa e piegamenti.
- Miglioramento della mobilità articolare attraverso esercizi di allungamento generale, esercizi per l'elasticità muscolare, circonduzioni, slanci ed elevazioni
- Incremento della velocità per mezzo di scatti, allunghi, esercizi di coordinazione per migliorare la rapidità di esecuzione dei singoli movimenti e attraverso le strategie scelte dai ragazzi stessi per affrontare le situazioni durante i giochi sportivi
- Affinamento e integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti gradi scolastici attraverso esercizi posturali, esercizi di coordinazione, dissociazione e combinazione dei movimenti con grandi e piccoli attrezzi. Tutto questo per favorire sia l'acquisizione di capacità di controllo del proprio corpo in situazioni non abituali. Confronti sportivi per fare acquisire la piena consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, la fiducia in se stessi, il concetto positivo di sé, l'autostima, il rispetto reciproco e la cooperazione anche con i meno abili
- Conoscenza ed applicazione delle regole dei giochi di squadra per far acquisire la consapevolezza delle responsabilità individuali
- Affidamento a rotazione dei compiti di arbitraggio per favorire il senso di responsabilità per chi arbitra e il rispetto delle regole per i giocatori
- Organizzazione dei giochi tradizionali
- Pratica della pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, badminton, tennis tavolo, florbball, baseball scolastico.
- Conoscenza degli elementi fondamentali del primo soccorso
- Conoscenza della traumatologia sportiva
- Conoscenza del doping e delle principali tecniche dopanti
- Cenni storici sulla storia delle Olimpiadi

METODOLOGIA

- Nello svolgimento del programma, si è tenuto conto dell'individualità dell'alunno, del livello di partenza del singolo alunno, delle diversità anatomo fisiologiche dei due sessi, delle richieste degli alunni e della disponibilità delle attrezzature scolastiche.

METODI

Lezione frontale.Globale-analitico-globale. Lavori di gruppo.

MEZZI

- Palloni di pallavolo, calcio a 5, pallacanestro, di gomma piuma, palle mediche, etc.
- Piccoli attrezzi: funicelle, tappetini, etc.
- Grandi attrezzi.
- Palestra

- Attrezzi di pesistica
- Attrezzatura occasionale

STRUMENTI DI VERIFICA

Prove oggettive delle abilità applicate negli esercizi, circuiti e partite. Osservazione diretta e continua degli alunni durante le esercitazioni. Interrogazioni individuali (per gli esonerati), e/o prove scritte. Eventuali relazioni scritte o prove strutturate di diverse tipologie. Elaborati in formato digitale

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Rispetto delle regole.
- Impegno e partecipazione
- Capacità motorie
- Verifiche teoriche e/o prova strutturata

CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI ESONERATI

- Conoscenza teorica di tutti gli argomenti svolti.
- Arbitraggi
- Primo soccorso
- Conoscenza teorica dei regolamenti e fondamentali di alcuni sports
- Rispetto delle regole

Libro di testo: “ Il Movimento” Marietti Scuola”.

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI IRC

Professore Giampiero Onorati

La classe, composta da 19 alunni dotati di una buona preparazione e conoscenza dell'insegnamento della religione cattolica sviluppati nei precedenti quattro anni del liceo, è stata impegnata in un lavoro che ha sviluppato la conoscenza delle problematiche che la Chiesa Cattolica ha affrontato dal '700 fino ai giorni nostri del '900. La classe ha mostrato una buona partecipazione nel corso dell'anno scolastico, attraverso anche domande personali per un approfondimento dei temi del programma. Le tematiche proposte riguardanti le sfide a carattere filosofico e sociale della Chiesa nel settecento e ottocento, l'insegnamento morale della Chiesa Cattolica, la Dottrina Sociale della Chiesa, la sfida politica e sociale del novecento, i Concili Vaticano I e il Concilio Ecumenico Vaticano II, le nuove sfide del mondo contemporaneo riguardanti la pace, l'ambiente, la globalizzazione, il condizionamento dell'informazione, i diritti dell'uomo, i valori dell'uomo, sono state affrontate con senso critico. Le verifiche scritte insieme alle loro domande di approfondimento, hanno favorito il raggiungimento di una ottima preparazione. Il comportamento disciplinare dimostrato dalla puntualità delle consegne delle verifiche sia di religione come quelle di Educazione Civica, come la buona disponibilità al dialogo educativo, sono un indice della maturità raggiunta da tutta la classe.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti quelli obiettivi relativi alla conoscenza della situazione di ingiustizia sociale e povertà nel mondo, in cui opera la Chiesa attraverso le sue opere di solidarietà. Il saper esaminare gli ambiti dell'essere e dell'agire dell'essere umano, per definire secondo la Dottrina Sociale della Chiesa il concetto di persona nel mondo sociale. La conoscenza della società contemporanea per definire gli impegni personale per un futuro sostenibile secondo la dottrina della Chiesa Cristiana, per realizzare una vera giustizia sociale.

La classe ha lavorato non solo attraverso le lezioni in presenza, ma anche con l'ausilio della relativa classroom di google che conteneva l'elaborazione delle tematiche del programma presentate durante l'anno scolastico con una cadenza settimanale.

Le verifiche sono state scritte, nel primo quadrimestre, ed inviate sulla classroom, che orali, nel secondo quadrimestre, contribuendo insieme al comportamento, all'impegno ed alla partecipazione alla vita di classe, alla valutazione finale.

PROGRAMMA DI RELIGIONE

IL SETTECENTO E L'OTTOCENTO: IL BISOGNO DI GIUSTIZIA

L'Illuminismo: un Dio non rivelato

La Rivoluzione francese e la Chiesa di Stato

La Rivoluzione industriale e la questione sociale

Accanto ai giovani

Il Concilio Vaticano I

La Chiesa, la società e la Dottrina Sociale

Il messaggio della Rerum Novarum

I principi della Dottrina Sociale della Chiesa

Le fonti della Dottrina Sociale della Chiesa

I fondamenti teologici e la filosofia sociale

La proposta Cristiana per un mondo nuovo

DAL DRAMMA DELLE GUERRE AL CONCILIO

Il Novecento

Il periodo delle dittature

La seconda Guerra mondiale e la questione ebraica

Pensare Dio dopo la Shoah

La necessità di rinnovare la Chiesa

Il Concilio Ecumenico Vaticano II

Il messaggio del Concilio

I documenti del Concilio Vaticano II

La pace a rischio

LA SFIDA DELLA CHIESA NEL MONDO CONTEMPORANEO

La Chiesa nel mondo di oggi

L'uomo e l'ambiente

Il lavoro: una risorsa

Morire di fame oggi

La globalizzazione: opportunità e rischi

Informazione: pericolo di condizionamento

EDUCAZIONE CIVICA

La Migrazione dei popoli

RELAZIONE E PROGRAMMA DI ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC

Professore **Ciro Lopez**

Ho seguito solo due alunni della classe per ora alternativa e ho trattato l'argomento "il volontariato laico".



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2



Ministero dell'Istruzione

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegane le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla' ed 'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, La Repubblica *online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere sordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un'paria internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinioneismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfi troppo nell'opinioneismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinioneismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.



Ministero dell' Istruzione

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a quattro quesiti

Problema 1

Considera la funzione $f(x) = e^x(x + a)$.

- Determina il parametro a in modo che $f(x)$ abbia un punto di estremo relativo per $x = -2$.
Traccia il grafico della funzione ottenuta in corrispondenza del parametro a trovato.
- Scrivi l'equazione della retta tangente al grafico della funzione nel suo punto di intersezione con l'asintoto orizzontale e indica la misura in gradi dell'angolo (entro i primi d'arco) che la retta forma con il semiasse positivo delle ascisse
- Posto $a=1$, discuti il numero delle soluzioni dell'equazione $f(x) = k$ con $k \in \mathbb{R}$
- Posto $a=1$, tra le primitive di $f(x)$ trova quella passante per il punto $(-1; 2)$

Problema 2

Considera la funzione $y = a \cdot \ln^2 x + b \cdot \ln x$

- Verifica che, al variare di a e b in \mathbb{R}_+ con $a \neq 0$, la funzione ammette un solo estremo ed un solo flesso e che, indicate con x_M e x_F le loro ascisse, vale la relazione $x_F = e \cdot x_M$.
- Disegna il grafico della funzione per $a = 1$ e $b = -1$
- Calcolare la primitiva della funzione $y = \ln^2 x - \ln x$ sapendo che la funzione primitiva passa per il punto $F(1; 2)$

- d. Calcolare il valore della funzione $y = \ln x^2$ nel punto $x=1.002$ senza l'uso della calcolatrice e valutare, con l'uso della calcolatrice, l'errore percentuale commesso

QUESITI:

1. Calcolare il seguente limite, dopo aver individuato la relativa forma di indeterminazione:

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} (\sqrt{3x+5} - \sqrt{3x-2})$$

2. Considerata la parabola $y = 4 - x^2$ nel primo quadrante ciascuna tangente alla parabola delimita, con gli assi coordinati, un triangolo.

Determinare il punto di tangenza in modo che l'area di tale triangolo sia minima.

3. Data la funzione:

$$f(x) = \begin{cases} x^3 & \text{per } 0 \leq x \leq 1 \\ x^2 - kx + k & \text{per } 1 < x \leq 2 \end{cases}$$

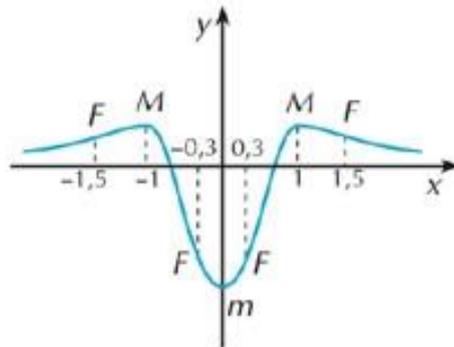
Determinare il parametro k in modo che nell'intervallo $[0;2]$ sia applicabile il teorema di Lagrange e trovare il punto di cui la tesi del teorema assicura l'esistenza

4. Calcolare il seguente limite:

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} x \operatorname{sen} \left(\frac{1}{x} \right)$$

5. Data la famiglia di funzione $y = -x^3 + 6kx + 33$ trovare la funzione tangente nel punto di ascissa 3 ad una retta parallela alla bisettrice del primo quadrante. Determinare l'equazione di detta tangente

6. Dato il grafico della funzione riportata in figura, traccia il grafico indicativo di quello relativo alla sua derivata



7. Di una funzione $f(x)$ si sa che ha la derivata seconda uguale a $\sin x$ e che $f'(0) = 1$. Quanto vale $f\left(\frac{\pi}{2}\right) - f(0)$?
8. Studia la natura degli eventuali punti di non derivabilità della seguente funzione:

$$y = \sqrt[8]{x^2 - x^3}$$

Griglia di valutazione - Prova scritta di lingua e letteratura italiana
Tipologia A: analisi del testo letterario

	Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: amplie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Comprensione del testo	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici individuando tutti i temi fondamentali nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	Analisi e interpretazione di un testo letterario	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: esauriente approfondito sintetico parziale inadeguato / nullo	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: esauriente, corretto e pertinente approfondito e pertinente essenziale nei riferimenti culturali superficiale inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
PUNTEGGIO TOTALE					/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI					/20

Griglia di valutazione - Prova scritta di lingua e letteratura italiana
Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti		
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: amplie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	4. Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi nei suoi snodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	10 8-9 6-7 4-5 1-3
			b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo esauriente in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato / nullo	10 8-9 6-7 4-5 1-3
			c. Percorso ragionativo e uso dei connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente talvolta incongruente incerto e/o privo di elaborazione	10 8-9 6-7 4-5 1-3
			d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti non pertinenti o assenti	10 8-9 6-7 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE			/100		
PUNTEGGIO IN VENTESIMI			/20		

Griglia di valutazione - Prova scritta di lingua e letteratura italiana
Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: amplie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	4. Competenze testuali specifiche	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	10 8-9 6-7 4-5 1-3
			b. Coerenza di titolo e paragrafazione (se presenti) e/o distribuzione logica dei contenuti	La distribuzione dei contenuti risulta: appropriata e conseguente soddisfacente accettabile poco coerente disorganica	10 8-9 6-7 4-5 1-3
		c. Linearità e chiarezza dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente non sempre chiaro e lineare confuso	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti non pertinenti o assenti	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
PUNTEGGIO TOTALE				/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI				/20	

CANDIDATO :

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

INDICATORI		DESCRITTORI		Punteggio
livello	punti			
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	0-1	Analizza la situazione problematica in modo superficiale, non deducendo, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il problema Non adopera o adopera in modo errato i necessari codici grafico - simbolici.	
	L2	2	Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua una formulazione matematica Adopera in modo non sempre adeguato i necessari codici grafico - simbolici.	
	L3	3-4	Generalmente analizza in modo corretto il contesto problematico verificando la pertinenza del modello scelto per descrivere la situazione problematica con i dati numerici o con le informazioni Adopera in modo corretto, benché essenziale, i necessari codici grafico- simbolici.	
	L4	5	Analizza la situazione problematica proposta in modo completo ed approfondito, deducendo correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica e verificandone la pertinenza. Adopera in modo corretto i necessari codici grafico - simbolici.	
	L1	0-1	Formalizza situazioni problematiche in modo errato e non mostra di conoscere gli strumenti matematici e le procedure di calcolo necessari per la loro risoluzione	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. Max 6 punti	L2	2-3	Formalizza situazioni problematiche in modo non del tutto corretto e mostra di conoscere solo parzialmente gli strumenti matematici e le procedure di calcolo necessari per la risoluzione	
	L3	4-5	Individua una formulazione matematica idonea a determinare la soluzione dei problemi proposti, anche se con qualche incertezza Mette in atto un procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata, anche se non sempre quello ottimale	
	L4	6	Individua la formulazione matematica più idonea a rappresentare la situazione problematica Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata, scegliendo gli strumenti matematici e le procedure di calcolo ottimali.	
	L1	0-1	Risolve la situazione problematica in modo errato Applica le regole in modo non corretto e/o con frequenti errori di calcolo	
	L2	2	Risolve la situazione problematica in modo incompleto, mettendo in atto solo parzialmente il procedimento risolutivo necessario Applica le regole ed esegue i calcoli in maniera parzialmente corretta	
	L3	3-4	Risolve la situazione problematica in modo completo Applica le regole in maniera corretta ed esegue in modo quasi sempre corretto i calcoli necessari	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. Max 5 punti	L4	5	Risolve la situazione problematica in modo completo , chiaro e corretto Applica le regole ed esegue i calcoli necessari in maniera corretta ed appropriata	
	L1	0-1	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio matematicamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica	
	L2	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica	
	L3	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio matematicamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Max 4 punti	L4	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio matematicamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica	

TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO/20
 CONVERSIONE IN DECIMI/10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				







LICEO SANDRO PERTINI

Ladispoli

Sede centrale: VIA CAI TAGIRONI, I. 00055 LADISPOLI (RM) TEL. 06/421127460
 Sede succursale: PIAZZA SANZARDO SAURO, 00055 LADISPOLI (RM) TEL. 06/421122445

LICEO STATALE "SANDRO PERTINI" - SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO

RELAZIONE CONCLUSIVA

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

CLASSE V SEZ. A

LICEO SCIENTIFICO

Tutor interno e Referente PCTO

Prof.ssa Gianna Cappella

Le attività all'interno dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento proposte per la Classe V sez. A indirizzo scientifico nel triennio sono state le seguenti:

ANNO SCOLASTICO 2020/2021 CLASSE III	ORE
<i>Percorso formativo sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro modalità e-learning: "Studiare il lavoro"</i>	4
<i>Diritto ed economia: Saperi di base a cura della prof. ssa Pitorri e De Cicco</i>	20
<i>COVID: Corso di Formazione Misure Anti COVID-19</i>	3
<i>EDUCAZIONE DIGITALE: "Youth Empowered 2020/2021"</i>	25
<i>Giornalino scolastico: RES NOVAE</i>	30
<i>Corso di Inglese presso INlingua (liv. B2)</i>	59,65
<i>Corso di Inglese presso BRITISH SCHOOLS (LIV. c1)</i>	61

ANNO SCOLASTICO 2021/2022 CLASSE IV	ORE
<i>Banca d'Italia: "Generazione Z: moneta e strumenti alternativi al contante"</i>	30
<i>Progetto CON...CITTADINI: Visita guidata a Palazzo Madama il 14/03/22</i>	8
<i>LA SAPIENZA: "Il cammino verso medicina"</i>	40
<i>Corso di Inglese presso INlingua (liv. B2)</i>	59,65
<i>Roma TRE: "L'economista e le tecnologie digitali"</i>	40
<i>Orientamento Universitario: Cattolica del Sacro cuore il 18/11/21</i>	2
<i>INFN: INSPYRE 2022 dal 4 al 8 aprile 2022</i>	12
<i>INFN: "Researchers@school"</i>	10



LICEO SANDRO PERTINI

Sede centrale: VIA CALTAGIRONE 1, 00055 LADISPOLI (RM), TEL. 06.121122169

Sede succursale: PIAZZA NAZARIO SAURO, 00055 LADISPOLI (RM), TEL. 06.121122145

Ladispoli

LICEO STATALE "SANDRO PERTINI" - SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO

Progetto ERASMUS+ SKILLED	50
Giornalino scolastico: RES NOVAE	30
La Sapienza: "Esperienza presso il dipartimento organi di senso"	20
La Sapienza: "Apprendere per comprenderci per meglio interagire"	20
SSD IL GABBIANO: "Assistente istruttore nuoto in vasca"	60

ATTIVITA'	A.S 2022/2023	CLASSE V	ORE
Giornalino scolastico: "RES NOVAE"			30

Il Referente PCTO
prof.ssa Gianna Cappella